



**RELAZIONE SEMESTRALE DEL GRUPPO ADR  
al 30 giugno 2003**

**Aeroporti di Roma Società per Azioni**  
Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320  
Capitale Sociale Euro 62.224.743 i.v.

[www.adr.it](http://www.adr.it)

## SOMMARIO

CARICHE SOCIALI .....	3
<b>GRUPPO ADR: PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....</b>	<b>5</b>
Stato patrimoniale consolidato: Attivo .....	6
Stato patrimoniale consolidato: Passivo.....	7
Conti d'ordine consolidati .....	8
Conto economico consolidato .....	9
<b>NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....</b>	<b>11</b>
<b>INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....</b>	<b>12</b>
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO .....	12
Relazione introduttiva.....	12
Lo scenario.....	15
Principali indicatori macroeconomici .....	15
Quadro normativo e regolamentare.....	16
Le attività.....	17
Attività aeronautiche.....	17
Attività immobiliari.....	21
Attività commerciali.....	22
Servizi tecnici ed informatici .....	23
Tutela ambientale.....	24
Qualità .....	25
Altri eventi di rilievo del semestre .....	26
Ristrutturazione del debito della Capogruppo .....	26
Gli investimenti del Gruppo .....	27
Il personale di Gruppo .....	27
Le principali Società del Gruppo.....	29
Andamento economico-patrimoniale del Gruppo .....	32
Analisi dei risultati reddituali consolidati.....	32
Analisi della struttura patrimoniale consolidata .....	34
Analisi dei flussi finanziari consolidati.....	35
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE .....	36
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO.....	36
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE .....	36
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	38
<b>CRITERI DI REDAZIONE .....</b>	<b>39</b>
PRINCIPI GENERALI .....	39
AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	40
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO.....	41
AVVERTENZE .....	42
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	42
<b>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....</b>	<b>47</b>
Immobilizzazioni .....	47
Attivo circolante .....	50
Ratei e risconti (attivi) .....	53
Patrimonio netto .....	53
Fondi per rischi e oneri .....	54
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato .....	55

Debiti .....	55
Ratei e risconti (passivi) .....	58
<b>INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI .....</b>	<b>59</b>
Garanzie personali prestate .....	59
Impegni di acquisto e di vendita .....	59
Altri conti d'ordine .....	60
<b>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....</b>	<b>61</b>
Valore della produzione.....	61
Costi della produzione.....	63
Proventi ed oneri finanziari .....	64
Rettifiche di valore di attività finanziarie .....	65
Proventi ed oneri straordinari .....	66
Imposte.....	67
<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>68</b>
Numero dei dipendenti.....	68
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	68
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.....	69
<b>AEROPORTI DI ROMA SPA: PROSPETTI CONTABILI.....</b>	<b>73</b>
Stato patrimoniale: Attivo.....	74
Stato patrimoniale: Passivo .....	74
Conti d'ordine.....	75
Conto economico.....	77
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....</b>	<b>79</b>

## CARICHE SOCIALI

### Aeroporti di Roma S.p.A.

---

#### Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione del 24.3.2003)

<i>Presidente</i>	Ing. Achille Colombo
<i>Vice Presidente</i>	Prof. Paolo Savona
<i>Amministratore Delegato</i>	Ing. Pier Giorgio Romiti
<i>Consiglieri</i>	Mr. Marcus Charles Balmforth Mr. Martyn Booth Dott. Andrea Ciffo Dott. Vittorio De Stasio Ing. Federico Falck Mr. Christopher Timothy Frost Dott. Cesare Pambianchi Mr. John Stuart Hugh Roberts Dott. Francesco Sensi Avv. Alessandro Triscornia
<i>Segretario</i>	Dott. Massimo Faccioli Pintozzi

---

#### Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Dott. Fabrizio Rimassa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Avv. Francesco Ricco Dott. Giancarlo Russo Corvace Dott. Emanuele Torrani Dott. Luigi Tripodo
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Roberto Ascoli Prof. Franco Fontana

---

<i>Direttore Generale</i>	Ing. Enrico Casini
---------------------------	--------------------

---

<i>Società di Revisione</i>	Reconta Ernst & Young S.p.A.
-----------------------------	------------------------------

---



**GRUPPO ADR: PROSPETTI  
CONTABILI CONSOLIDATI**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO  
al 30 giugno 2003

(euro/000)

	30-06-2003	31-12-2002
<b>ATTIVO</b>		
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Costi di impianto e di ampliamento	1.110	406
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161	123
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.022.301	2.046.765
• Differenza da consolidamento	1.789	1.885
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	38.206	19.924
• Altre	<u>152.863</u>	<u>147.571</u>
	2.216.430	2.216.674
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	1.205	1.366
• Impianti e macchinario	16.256	17.275
• Attrezzature industriali e commerciali	1.215	1.351
• Beni gratuitamente devolvibili	77.043	79.662
• Altri beni	3.830	4.786
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>1.812</u>	<u>1.688</u>
	101.361	106.128
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate non consolidate	100	694
- imprese collegate	119.143	105.752
- altre imprese	<u>1.895</u>	<u>1.895</u>
	121.138	108.341
• Crediti v/ altri:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	3	3
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>5.861</u>	<u>6.373</u>
	5.864	6.376
	<u>127.002</u>	<u>114.717</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<u><b>2.444.793</b></u>	<u><b>2.437.519</b></u>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.874	2.986
• Lavori in corso su ordinazione	10.297	14.962
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>8.988</u>	<u>8.195</u>
	8.988	8.195
• Acconti	<u>105</u>	<u>120</u>
	22.264	26.263
CREDITI		
• Verso clienti	153.153	139.248
• Verso imprese controllate non consolidate	0	815
• Verso imprese collegate	744	1.146
• Verso altri:		
- debitori diversi		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	54.488	78.337
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	2.378	2.321
- erario	3.789	5.094
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>12</u>	<u>112</u>
	60.667	85.864
• Imposte anticipate	<u>19.937</u>	<u>20.276</u>
	234.501	247.349
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	80.580	50.563
• Assegni	1	0
• Denaro e valori in cassa	<u>650</u>	<u>675</u>
	81.231	51.238
<b>Totale attivo circolante</b>	<u><b>337.996</b></u>	<u><b>324.850</b></u>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
• Ratei e altri risconti	<u><b>6.595</b></u>	<u><b>552</b></u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u><b>2.789.384</b></u>	<u><b>2.762.921</b></u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO  
al 30 giugno 2003

(euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

CAPITALE SOCIALE:

azioni ordinarie  
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI  
RISERVE DI RIVALUTAZIONE  
RISERVA LEGALE  
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE  
RISERVE STATUTARIE  
ALTRE RISERVE  
Riserva da differenze di traduzione  
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO  
UTILE (PERDITE) DEL PERIODO DEL GRUPPO

30-06-2003

31-12-2002

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo

TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

FONDI PER RISCHI E ONERI

• Altri

Totale fondi per rischi e oneri

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DEBITI

• Debiti verso banche

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso altri finanziatori:

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

• Acconti:

- anticipi da clienti

. anticipi Ministero Trasporti:

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

. altri

- acconti per fatture di rata

. da clienti

• Debiti verso fornitori:

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso imprese collegate

• Debiti verso contollanti:

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti tributari:

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

• Altri debiti: creditori diversi

. scadenti entro 12 mesi  
. scadenti oltre 12 mesi

Totale debiti

RATEI E RISCONTI

• Ratei e altri risconti

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	30-06-2003	31-12-2002
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		
CAPITALE SOCIALE:		
azioni ordinarie	62.225	62.225
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389	667.389
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
RISERVA LEGALE	12.445	12.445
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
RISERVE STATUTARIE	0	0
ALTRE RISERVE	85	85
Riserva da differenze di traduzione	(13.480)	(17.285)
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(38.462)	(11.292)
UTILE (PERDITE) DEL PERIODO DEL GRUPPO	(14.901)	5.187
	675.301	718.754
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		
• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo	53.441	47.431
	<u>53.441</u>	<u>47.431</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b><u>728.742</u></b>	<b><u>766.185</u></b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
• Altri	25.198	28.236
	<u>25.198</u>	<u>28.236</u>
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b><u>25.198</u></b>	<b><u>28.236</u></b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b><u>65.241</u></b>	<b><u>68.648</u></b>
<b>DEBITI</b>		
• Debiti verso banche		
. scadenti entro 12 mesi	27.486	44.479
. scadenti oltre 12 mesi	480.000	1.626.738
	507.486	1.671.217
• Debiti verso altri finanziatori:		
. scadenti entro 12 mesi	1.462	0
. scadenti oltre 12 mesi	1.265.019	0
	1.266.481	0
• Acconti:		
- anticipi da clienti		
. anticipi Ministero Trasporti:		
. scadenti entro 12 mesi	4.991	5.868
. scadenti oltre 12 mesi	652	653
. altri	1.503	1.280
- acconti per fatture di rata		
. da clienti	58	58
	7.204	7.859
• Debiti verso fornitori:		
. scadenti entro 12 mesi	110.300	113.702
. scadenti oltre 12 mesi	6.820	7.374
	117.120	121.076
• Debiti verso imprese collegate	986	969
• Debiti verso contollanti:		
. scadenti entro 12 mesi	4	24.873
. scadenti oltre 12 mesi	0	0
	4	24.873
• Debiti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	12.385	6.590
. scadenti oltre 12 mesi	0	413
	12.385	7.003
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.614	8.651
• Altri debiti: creditori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	43.454	51.991
. scadenti oltre 12 mesi	532	375
	43.986	52.366
<b>Totale debiti</b>	<b><u>1.964.266</u></b>	<b><u>1.894.214</u></b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
• Ratei e altri risconti	<u>5.937</u>	<u>5.638</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b><u>2.789.384</u></b>	<b><u>2.762.921</u></b>

CONTI D'ORDINE  
 al 30 giugno 2003  
 (euro/000)

	30-06-2003	31-12-2002
<b>Garanzie personali prestate</b>		
• Fidejussioni	111	111
• Altre	<u>1.239</u>	<u>1.237</u>
	1.350	1.348
<b>Garanzie reali prestate</b>	0	0
<b>Impegni di acquisto e di vendita</b>	69.409	82.803
<b>Altri</b>	<u>897.205</u>	<u>891.962</u>
	<u><b>967.964</b></u>	<u><b>976.113</b></u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
per il periodo gennaio-giugno 2003  
(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

• Ricavi delle vendite e prestazioni:

- ricavi per vendite
- ricavi per prestazioni
- ricavi per lavori su ordinazione

• Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

• Incrementi di imm.ni per lavori interni

• Altri ricavi e proventi:

- contributi in conto esercizio
- plusvalenze da alienazioni
- diversi

COSTI DELLA PRODUZIONE

• per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- per servizi
- per godimento di beni di terzi

• per il personale:

- salari e stipendi
- oneri sociali
- trattamento di fine rapporto
- altri costi

• Ammortamenti e svalutazioni:

- ammortamento delle imm.ni imm.li
- ammortamento delle imm.ni materiali
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

• Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

• Accantonamenti per rischi

• Oneri diversi di gestione:

- minusvalenze da alienazioni
- canoni di concessione
- altri oneri

Differenza tra valore e costi della produzione

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

• Proventi da partecipazioni:

- dividendi da altre imprese
- altri proventi da partecipazioni

• Altri proventi finanziari:

- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni, altri
- proventi diversi dai precedenti, interessi e commissioni da altri e proventi vari

• Interessi e altri oneri finanziari:

- interessi e commissioni a controllanti
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari

Totale proventi ed oneri finanziari

	I semestre 2003	
	20.576	
	215.344	
	<u>9.289</u>	245.209
		(4.665)
		1.578
	71	
	15	
	<u>2.078</u>	
		2.164
		<u>244.286</u>
		20.913
		43.726
		10.350
	55.104	
	16.375	
	4.548	
	<u>730</u>	
		76.757
	40.246	
	7.712	
	<u>117</u>	
		48.075
		(681)
		988
	0	
	81	
	<u>4.776</u>	
		4.857
		<u>(204.985)</u>
		<u>39.301</u>
	0	
	<u>0</u>	0
	93	
	<u>2.242</u>	
		2.335
	191	
	<u>49.769</u>	
		(49.960)
		<u>(47.625)</u>

	I semestre 2002	
	22.593	
	211.580	
	<u>15.148</u>	249.321
		(4.714)
		1.167
	0	
	62	
	<u>12.793</u>	
		12.855
		<u>258.629</u>
		19.980
		45.004
		9.130
	56.747	
	16.447	
	4.783	
	<u>653</u>	
		78.630
	39.219	
	8.751	
	<u>165</u>	
		48.135
		184
		1.605
	89	
	84	
	<u>2.755</u>	
		2.928
		<u>(205.596)</u>
		<u>53.033</u>
	37	
	<u>21</u>	58
	127	
	<u>7.136</u>	
		7.263
	0	
	<u>50.681</u>	
		(50.681)
		<u>(43.360)</u>



**NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AI  
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

# INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### RELAZIONE INTRODUTTIVA

Nel primo semestre dell'esercizio il Gruppo ADR ha conseguito un risultato economico negativo per 11,9 milioni di euro rispetto al sostanziale pareggio del I semestre 2002; anche la Capogruppo ADR ha chiuso i conti della prima frazione dell'anno con una perdita di 16,4 milioni di euro.

Tali risultati evidenziano come il 2003 si prospetti come un esercizio difficile e impegnativo per il Gruppo.

I segnali di ripresa del traffico sul sistema aeroportuale romano sono stati deboli rispetto alle previsioni, risentendo prima del conflitto in IRAQ e poi, ancora più pesantemente, dell'epidemia di polmonite atipica in Estremo Oriente, in un contesto di crescita economica mondiale ancora modesta.

In particolare, il traffico è stato caratterizzato da un incremento del tonnellaggio dell'11,3% superiore a quello della componente movimenti (+9,3%) mentre i passeggeri sono aumentati solo del 3,5%, con un andamento inferiore alle aspettative. Tra l'altro gli eventi negativi su menzionati hanno comportato uno spostamento del mix di clientela verso i passeggeri con minore propensione alla spesa come dimostra l'eccezionale incremento dei passeggeri sullo scalo di Ciampino (+143,9%), trainato dallo sviluppo del traffico low-cost, rispetto alla lieve flessione dei passeggeri registrata sullo scalo di Fiumicino (-0,3%).

A risentire di questa dinamica sono state soprattutto le aree commerciali con una flessione sia delle vendite dirette che delle royalties dei negozi in subconcessione.

Anche i proventi aeronautici sono stati penalizzati dal ritardo nell'approvazione del corrispettivo per il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva. Tale servizio, reso dalla Capogruppo sin dal mese di febbraio, è risultato addebitabile ai clienti solo a partire dal mese di giugno.

L'incremento dei costi delle coperture assicurative contro il rischio guerra, interamente a carico del Gruppo dal 1 gennaio, e la nuova metodologia di calcolo del canone concessorio, introdotta nel 2003, hanno comportato un onere supplementare per la Capogruppo.

Inoltre, il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva, divenuto obbligatorio a decorrere dall'1.02.03, ha comportato anche il sostenimento di costi per personale ed attrezzature rimasti a carico della Capogruppo ADR fino al 3 giugno 2003, data in cui, per disposizione normativa, è divenuto esigibile il corrispettivo di tale servizio a carico dei vettori aerei.

A tali maggiori oneri il Gruppo ha reagito sia intensificando le azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi, soprattutto attraverso la riduzione delle prestazioni ricevute dall'esterno, sia adeguando i servizi alle mutate caratteristiche del traffico e dei passeggeri, in particolare per quanto riguarda le vendite di prodotti effettuate direttamente o tramite concessionari.

Permane un quadro normativo e istituzionale di riferimento incerto e lacunoso che continua a penalizzare inevitabilmente l'andamento economico del Gruppo che è chiamato comunque a garantire alla propria clientela un servizio di elevata qualità. Si segnala al riguardo che nel semestre trascorso non è stata ancora finalizzata la nuova Convenzione che regola il rapporto concessorio di gestione dell'aeroporto fino al 2044, in quanto si è in attesa della ratifica da parte del Ministero competente, né è stato varato il decreto di fissazione dei diritti aeroportuali, determinati in via provvisoria fino a marzo 2002.

Gli investimenti sono proseguiti secondo il programma previsto e, nella logica di fare dell'aeroporto un insediamento di attività industriali e di servizi sempre più diversificati, sono stati definiti i piani per le realizzazioni sul sedime aeroportuale di infrastrutture destinate anche a tali attività.

Si sottolinea l'attenzione che il Gruppo rivolge anche alle attività culturali. L'iniziativa denominata "Play on" così come le altre che sono in programmazione per i prossimi mesi confermano l'attenzione del Gruppo verso tali tematiche.

Nei primi mesi dell'esercizio è stata finalizzata l'importante operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo, che conclusa nel momento di massima incertezza dei mercati finanziari nell'imminenza del conflitto in Iraq, oltre a testimoniare la fiducia degli investitori in ADR, consente di ottenere benefici economici nonché di alleggerire il complesso sistema di vincoli gestionali e finanziari preesistenti.

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del semestre sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al primo semestre 2002.

<b>Componente di traffico</b>	<b>SISTEMA</b>	<b>DELTA</b>
<i>Movimenti</i>	163.150	+9,3%
<i>Tonnellaggio</i>	11.695.387	+11,3%
<i>Passeggeri totali</i>	12.788.410	+3,5%
<i>Merce totale (tonn.)</i>	73.522	+1,6%

Inoltre si riassumono le informazioni economiche e finanziarie del Gruppo più significative relative al I semestre 2003.

<b>Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (migliaia di euro)</b>	<b>I sem. 2003</b>	<b>I sem. 2002</b>
<i>Ricavi</i>	240.614	244.607
<i>Margine operativo lordo</i>	91.363	93.154 <sup>1</sup>
<i>Risultato operativo</i>	39.301	53.033
<i>Utile netto</i>	(11.924)	1.133
	<b>30-06-2003</b>	<b>31-12-2002</b>
<i>Capitale investito</i>	2.370.995	2.336.183
<i>Patrimonio netto</i>	728.742	766.185
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.642.253	1.569.998
<i>Disponibilità finanziaria netta a breve</i>	102.766	81.340
<i>Indebitamento finanziario a m/l termine</i>	1.745.019	1.651.338
	<b>I sem. 2003</b>	<b>I sem. 2002</b>
<b>Indici</b>		
<i>Ricavi/n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	73	71
<i>N. passeggeri/ n. medio risorse impiegate</i>	3.891	3.569

<sup>1</sup> Ai fini della comparabilità, il MOL relativo al I semestre 2002 è variato a seguito della riclassifica di alcune voci del conto economico. Per il dettaglio di tali riclassifiche si rimanda al paragrafo relativo all'Analisi dei risultati reddituali consolidati

Le medesime informazioni vengono proposte anche con riferimento alla Capogruppo ADR S.p.A.

<b>Principali dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari</b>		
<b>(migliaia di euro)</b>		
	<b>I sem. 2003</b>	<b>I sem. 2002</b>
<i>Ricavi</i>	217.441	218.291
<i>Margine operativo lordo</i>	89.777	93.102 <sup>1</sup>
<i>Risultato operativo</i>	39.575	54.676
<i>Utile netto</i>	(16.415)	832
	<b>30-06-2003</b>	<b>31-12-2002</b>
<i>Capitale investito</i>	2.377.085	2.360.265
<i>Patrimonio netto</i>	728.325	777.097
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.648.760	1.583.168
<i>Disponibilità finanziaria netta a breve</i>	96.259	68.170
<i>Indebitamento finanziario a m/l termine</i>	1.745.019	1.651.338
<b>Indici</b>		
	<b>I sem. 2003</b>	<b>I sem. 2002</b>
<i>Ricavi/n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	98	98
<i>N.passeggeri / n. medio risorse impiegate</i>	5.748	5.523

## LO SCENARIO

### ***Principali indicatori macroeconomici***

L'andamento delle principali economie mondiali, rappresentato in particolare dall'evoluzione del PIL, costituisce uno dei principali fattori esogeni che incide sull'andamento del traffico, contribuendo a influenzarne anche le dinamiche future. Di seguito viene pertanto fornita un'analisi sintetica del quadro macroeconomico mondiale<sup>2</sup>.

Nel corso dei primi cinque mesi di quest'anno le forti tensioni dello scenario geopolitico internazionale e la perdurante volatilità sui mercati finanziari hanno frenato la crescita dell'economia mondiale. Le principali economie avanzate sono cresciute a ritmi contenuti.

La rimozione dell'incertezza legata al conflitto iracheno non ha provocato un immediato recupero sia negli Stati Uniti che in Europa; i problemi presenti già prima del settembre 2001, come l'eccesso di capacità produttiva accumulato negli ultimi anni, sono ancora presenti e costituiscono il vero ostacolo alla crescita mondiale.

Inoltre il contesto internazionale resta ancora molto incerto a causa del rischio di nuovi attentati terroristici e dell'epidemia di SARS che pur sembra essere in via di completo superamento. Gli operatori, pur rimanendo molto prudenti, ritengono che l'economia mondiale debba riprendere il suo normale corso: il calo del prezzo del petrolio, il livello contenuto dell'inflazione, le politiche macroeconomiche complessivamente espansive nelle principali economie, i livelli più realistici delle quotazioni azionarie dopo tre anni di crollo ininterrotto, fanno ipotizzare una seppur lieve ripresa economica che dovrebbe rendersi più evidente nel corso del 2004.

Negli USA ci si attende una rapida ripresa economica dovuta ad una politica fortemente espansiva caratterizzata dall'approvazione di un consistente pacchetto di sgravi fiscali. Quest'anno la crescita del PIL si dovrebbe attestare al 2,2%.

Il Giappone, dopo un anno di crescita che aveva contribuito ad alimentare qualche ottimismo sulle possibilità di una ripresa dell'economia, nei primi mesi di quest'anno ha evidenziato un PIL sostanzialmente invariato (+0,1%) che fa temere una nuova fase di stagnazione.

In America Latina, dopo la più brusca caduta dell'attività economica degli ultimi due decenni, le economie non mostrano, nel complesso, chiari segnali di ripresa. Tuttavia la situazione muta da paese a paese, con il Venezuela nell'imminenza di un collasso economico-politico e l'Argentina in fase di lento consolidamento in attesa delle prossime elezioni presidenziali.

In Europa (area euro) nel corso del primo trimestre del 2003 la crescita è sostanzialmente rallentata, collocandosi sui livelli raggiunti alla fine del 2002. Tale dinamica è il frutto di una riduzione delle esportazioni e di un decremento rilevante degli investimenti, compensate da una crescita dei consumi delle famiglie e di quelli collettivi; a fine anno il PIL dovrebbe attestarsi su un +0,8%.

Per quanto riguarda il Sud Africa, dopo il rallentamento del biennio 1998-99, l'economia ha goduto di una fase di crescita sostenuta che ha fatto registrare nel 2002 un PIL del 3,2%. Anche nei primi mesi del 2003 l'economia sudafricana sta mostrando di possedere una notevole elasticità e soprattutto una forte capacità di reagire positivamente (con beneficio sul cambio del Rand verso le valute forti) a fattori quali l'influenza dell'economia globale tendenzialmente in recessione.

Anche in Italia, come nel resto dei paesi industrializzati, nel primo semestre del 2003 l'attività economica si è mantenuta su ritmi decisamente modesti a causa di una contrazione del settore industriale dovuta a fattori sia esterni che interni: per i primi le incertezze connesse alla crisi irachena, oltre a penalizzare l'attività produttiva e le esportazioni di beni e servizi, hanno ridimensionato le aspettative delle imprese con evidenti ripercussioni negative sulle loro decisioni di investimento.

---

<sup>2</sup> Fonte: *Previsioni macroeconomiche - Confindustria - Giugno 2003*

Internamente, l'economia italiana ha risentito del venire meno dei previsti incentivi fiscali e degli eco-incentivi. Una lieve ripresa dovrebbe manifestarsi a partire da secondo semestre di quest'anno con un PIL finale pari al +0,8%.

## **Quadro normativo e regolamentare**

Per quanto riguarda la determinazione dei diritti aeroportuali si deve segnalare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha provveduto entro la fine dell'anno ad emanare il decreto di determinazione dei nuovi importi dei diritti aeroportuali, così come previsto dallo stesso Ministero con il decreto del 14 novembre 2000, che fissava la provvisorietà degli importi indicati nel provvedimento stesso fino a non oltre il 1 marzo 2002.

La Capogruppo ha proseguito nella registrazione dei proventi ai valori ultimi stabiliti.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 2320/2002 del 16.12.2002 e delle Ordinanze delle DCA di Fiumicino e Ciampino n. 14/2002 e n. 7/2002 del 31.12.2002, a decorrere dal 01.02.2003 sono diventati obbligatori i controlli di sicurezza al 100% del bagaglio da stiva.

In data 03.06.2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n.126, il D.M. del 14.03.2003 che ha fissato, in via provvisoria, gli importi dovuti per i predetti servizi e, precisamente, nella misura di Euro 2,05 per passeggero originante in partenza sia dallo scalo di Fiumicino che da quello di Ciampino.

All'applicazione e alla riscossione di tali importi, nonché al loro integrale versamento alla società di gestione aeroportuale, provvede direttamente il vettore aereo (art. 2 del D.M.).

Il D.M. prevede che tali importi siano esigibili dalla data di comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al gestore, resa dall'ENAC, sulla accertata rispondenza del servizio offerto, secondo quanto richiede l'apposita normativa. L'ENAC ha riconosciuto la suddetta rispondenza, sia per Fiumicino che per Ciampino, ed ha reso la prescritta comunicazione al Ministero e ad ADR in data 03.06.2003.

Gli importi di cui sopra sono formati da una componente fissa ed una variabile e resteranno in vigore fino alla loro rideterminazione, da operarsi con Decreto Ministeriale, e comunque non oltre il 30 marzo 2004.

La rideterminazione da parte del Ministro sarà effettuata sulla base delle risultanze dell'esercizio sociale nonché della contabilità analitica e certificata presentata allo stesso Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ed all'ENAC dal gestore aeroportuale (ai sensi della Delibera CIPE n. 86/2000) ed ai parametri di qualità definiti dall'ENAC e determinati con il medesimo decreto (art. 3 D.M. 14.03.03).

La Capogruppo ADR, conformemente alla normativa citata, ha avviato il servizio di controllo del 100% del bagaglio da stiva il 1 febbraio 2003, sostenendo a proprio carico i relativi costi fino al 3 giugno 2003, data in cui – come detto – è divenuto esigibile il corrispettivo per tale servizio. ADR intende agire per il recupero di tali costi.

Nella medesima Gazzetta Ufficiale Italiana è stato inoltre pubblicato un altro D.M. del 14.03.2003 relativo agli importi dovuti per i controlli di sicurezza sui passeggeri e i bagagli al seguito: l'importo è rimasto pari a € 1,81 (già previsto nel precedente D.M. 21.12.2001) quale integrazione al diritto di imbarco.

Tale importo resterà in vigore sino alla rideterminazione da effettuarsi con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dei criteri di calcolo previsti dalla delibera CIPE n. 86/2000, entro il 30 marzo 2004.

Presso l'ENAC sono in corso incontri tra detto Ente ed Assaeroporti per l'attuazione del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" di applicazione dell'Annesso 14 ICAO, anche con integrazioni del testo adottato da ENAC il 30.09.2002 ed impugnato dai principali gestori aeroportuali.

La Convenzione tra ENAC e ADR che regola il rapporto di concessione, siglata in bozza con la controparte nel mese di luglio 2002 e approvata dal Consiglio di Amministrazione l'8/7/2002, attende ancora la ratifica da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, pertanto, non può essere ancora applicata.

In data 30.06.2003 è stato emanato il Decreto di determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003 (pubblicato nella G.U. del 07.07.'03). Ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto, a decorrere dall'anno 2003, il canone dovuto dai gestori aeroportuali è determinato con riferimento al WLU (Work Load Unit o "unità di carico" corrispondente ad un passeggero o a 100Kg di merce o posta) secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico al decreto.

Prosegue la predisposizione dei numerosi documenti aziendali che costituiranno parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", ai fini dell'idoneità a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (Responsabilità amministrativa delle società).

## LE ATTIVITÀ

### Attività aeronautiche

#### Andamento del trasporto aereo

Il mercato mondiale del trasporto aereo aveva continuato a recuperare nei primi mesi dell'anno rispetto alle perdite conseguenti ai noti eventi dell'11 settembre 2001, ma il conflitto in Iraq iniziato a marzo 2003 e l'epidemia di SARS hanno interrotto il trend con nuove perdite di traffico rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, prolungando quindi la più lunga crisi mai affrontata dal trasporto aereo.

A livello mondiale i dati progressivi a marzo 2003 evidenziano, a fronte di un incremento del flusso passeggeri (3,1%), una sostanziale conferma del flusso movimenti (0,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche l'Europa ha risentito della congiuntura internazionale; il confronto dei primi tre mesi del 2003 con l'analogo periodo del 2002 mostra un incremento sia di passeggeri (4,9%) che di movimenti (3,6%), tuttavia il trend da inizio anno indica chiaramente il fenomeno esposto in precedenza:

<u>Totale Passeggeri</u> <sup>3</sup>	MONDO	Gennaio	+9,0%	EUROPA	Gennaio	+10,9%
		Febbraio	+3,9%		Febbraio	+ 6,5%
		Marzo	-2,3%		Marzo	- 1,1%

In Italia, si rileva nei primi 5 mesi del 2003 un incremento pari a +7,8% per il traffico passeggeri ed un +7,0% per i movimenti rispetto all'anno precedente.

Il trend di riduzione, pur senza raggiungere valori negativi, è visibile anche in Italia:

<u>Totale Passeggeri</u> <sup>4</sup>	ITALIA	Gennaio	+20,2%	Aprile	+ 2,6%
		Febbraio	+12,1%	Maggio	+ 3,9%
		Marzo	+ 5,0%		

<sup>3</sup> Fonte: ACI World – March 2003

<sup>4</sup> Fonte: Assaeroporti

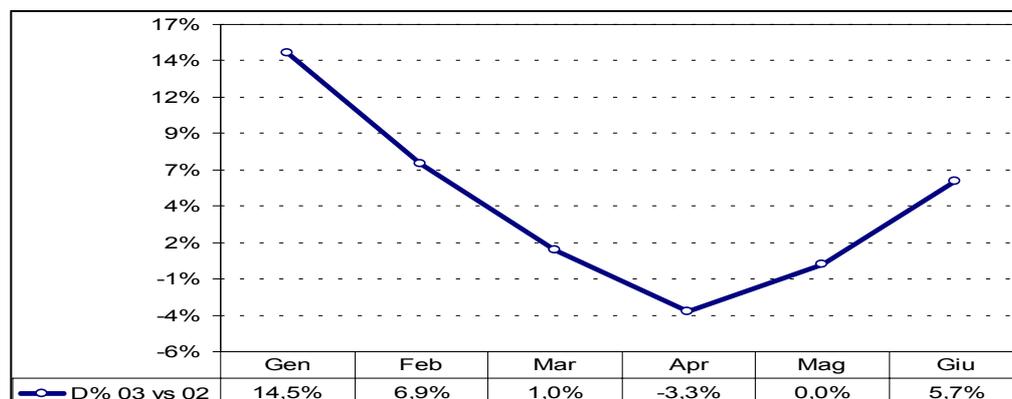
## Il sistema aeroportuale romano

Analizzando i principali aeroporti europei con cui il Gruppo si confronta, nei primi cinque mesi del 2003 i risultati migliori in termini di passeggeri sono stati conseguiti da Londra (+5,0%), Amsterdam (+2,2%), Madrid (+1,9%), Parigi (+1,8%) e Francoforte (+0,7%)<sup>5</sup>.

Il sistema aeroportuale romano ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati pari al +3,5% con un andamento mensile che, come già riscontrato nel Mondo ed in Europa, ha risentito degli eventi connessi al conflitto in IRAQ ed all'epidemia di SARS come risulta evidente nel grafico che segue:

### SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

Passeggeri Totali - Diff.% mensile vs anno precedente



Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel primo semestre 2003, rispetto all'analogo periodo del 2002, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 30 giugno 2003 (Tra parentesi sono evidenziate le variazioni rispetto all'anno precedente)

Componente di traffico	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Nazionale	Intern.le
<b>Movimenti (n.)</b>	163.150 (+9,3%)	145.355 (+6,7%)	17.795 (+35,5%)	84.747 (+0,1%)	78.403 (+21,3%)
<b>Tonnellaggio (ton.)</b>	11.695.387 (+11,3%)	10.976.342 (+9,0%)	719.045 (+66,9%)	4.855.331 (-0,3%)	6.840.056 (+21,4%)
<b>Passeggeri totali (n.)</b>	12.788.410 (+3,5%)	11.991.245 (-0,3%)	797.165 (+143,9%)	5.969.220 (-0,5%)	6.819.190 (+7,4%)
<b>Merce totale (ton.)</b>	73.522 (+1,6%)	63.555 (-0,1%)	9.967 (+13,7%)	10.208 (-8,1%)	63.314 (+3,3%)

<sup>5</sup> Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	<b>Intern.le</b>	<b>U.E.</b>	<b>Extra U.E.</b>
<b>Movimenti (n.)</b>	78.403 (+21,3%)	50.967 (+23,2%)	27.436 (+17,8%)
<b>Tonnellaggio (ton.)</b>	6.840.056 (+21,4%)	3.437.129 (+20,1%)	3.402.927 (+22,7%)
<b>Passeggeri totali (n.)</b>	6.819.190 (+7,4%)	4.385.886 (+13,2%)	2.433.304 (-1,7%)
<b>Merce totale (tonn.)</b>	63.314 (+3,3%)	14.500 (+5,9%)	48.814 (+2,6%)

Con riferimento allo scalo di Fiumicino gli effetti dei succitati avvenimenti hanno comportato un incremento di offerto (movimenti totali +6,7% e tonnellaggio AA/MM +9,0%) non accompagnato da un analogo incremento dei passeggeri trasportati, che hanno sostanzialmente confermato i valori ottenuti nell'analogo periodo dell'anno precedente (-0,3%), e della componente Merce che non ha subito variazioni significative (-0,1%).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: in questo segmento, che rappresenta il 49,7% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- *Nazionale, vettore AZ* (69,6% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare un tasso di decrescita per il numero dei passeggeri trasportati (-5,8%), riconducibile sia ad una riduzione di load factor che dell'offerto (movimenti -4,5%, tonnellaggio -4,1%);
- *Nazionale, altri vettori* (30,4% di market share passeggeri): l'incremento di passeggeri trasportati (+14,1% passeggeri, +7,7% di movimenti, +8,2% di tonnellaggio) è derivato dalla maggiore offerta/volato da parte di alcuni vettori nazionali, tra cui si citano AirOne, Meridiana e Volare Airlines;

Traffico Internazionale Unione Europea: per tale componente, che rappresenta il 30,4% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- *Unione Europea, vettore AZ* (35,2% di market share passeggeri): il vettore ha consuntivato una contrazione del trasportato (-5,0% di passeggeri) nonostante un aumento dell'offerto (+9,0% per i movimenti) e del tonnellaggio (+2,4%);
- *Unione Europea, altri vettori* (64,8% di market share passeggeri): tutti gli altri vettori hanno consuntivato un incremento del numero di passeggeri trasportati pari al +4,6% conseguente ad un forte incremento dell'offerto (movimenti +17,0%, tonnellaggio +14,4%);

Traffico Internazionale Extra Unione Europea: in questo segmento, che rappresenta il 19,9% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, e che è stato quello maggiormente impattato dalla crisi in atto, si è registrato quanto segue:

- *Extra Unione Europea, vettore AZ* (26,1% di market share passeggeri): il vettore ha incrementato il numero di passeggeri trasportati (+11,1%) conseguente ad un aumento di offerto (movimenti +23,2% e tonnellaggio +24,6%);
- *Extra Unione Europea, altri vettori* (73,9% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno registrato un decremento di passeggeri del -5,4% nonostante un aumento offerto.

In termini di sviluppo del network, a Fiumicino, si segnalano una serie di nuovi collegamenti o di incrementi di frequenze.

In ambito domestico si segnala Volare che ha iniziato ad operare tre voli giornalieri con Bergamo.

In ambito Unione Europea Alitalia ha inaugurato un volo giornaliero con Stoccarda, German Wings ha aggiunto un volo giornaliero su Colonia, Virgin ha iniziato un collegamento giornaliero con Amsterdam e SAS, attraverso il suo nuovo marchio Snowflake, ha incrementato il suo operativo aprendo un nuovo collegamento con Stoccolma.

Anche in ambito Extra Europeo, nonostante gli eventi negativi che hanno portato a cancellazioni (Delta su Cincinnati, Northwest su Detroit, Qantas su Sidney) o a numerose riduzioni di operativo (China Airlines su Taipei, Delta su New York, Catay su Hong Kong, Thai su Bangkok), altre compagnie hanno invece inaugurato nuovi voli diretti (American su New York, Eritrean su Asmara, Qatar Airways su Doha e Braathens su Oslo).

Con riferimento allo scalo di Ciampino, l'incremento dei passeggeri (+143,9%) rispetto all'analogo periodo del 2002 è riconducibile essenzialmente allo sviluppo del traffico Low cost: Ryanair, che ha iniziato ad operare da aprile 2002 e che alla fine del 2002 operava da Ciampino con sette voli giornalieri, ha incrementato il proprio operativo aggiungendo da maggio 2003 altri tre voli giornalieri su Londra Stansted.

Anche altri vettori, sempre operando nel segmento dei Low Cost, hanno sviluppato nuovi collegamenti sullo scalo e, tra questi, si citano Air Berlin (con un volo rispettivamente su Munster, Berlino ed Amburgo) ed Hapag Lloyd Express con due voli giornalieri su Colonia ed uno su Hannover.

L'andamento del traffico merci sullo scalo, conseguente essenzialmente all'operatività dei vettori "Express Courier" DHL, TNT e UPS, ha fatto registrare un +13,7% rispetto ai valori del I semestre 2002.

### **Diritti aeroportuali**

Nel semestre i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, il cui andamento è direttamente correlato al traffico aereo, sono aumentati del 7,6% per effetto del trend del traffico e del suo relativo mix.

La capogruppo ADR SpA, così come le altre società di gestione aeroportuale italiane, ha continuato ad applicare l'ammontare dei diritti vigenti nell'esercizio 2001, fissati con decreto del 14 novembre 2000, ancorché il termine per la loro applicazione sia scaduto alla fine del mese di febbraio 2002.

### **Attività di assistenza**

Per quanto riguarda il commento all'andamento delle attività di assistenza passeggeri e di rampa, si rimanda al paragrafo dedicato ad ADR Handling SpA (ADRH).

### **Gestione delle infrastrutture centralizzate**

Nell'ambito del comparto di attività aeronautica, a seguito dell'avvenuta liberalizzazione delle attività di assistenza, rimangono, come sancito dalla nota dell'ENAC del 26.9.2000, tra le attività svolte direttamente dalla Capogruppo ADR, la gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal.

Il fatturato realizzato nel primo semestre 2003 è pari a 16,5 milioni di euro (+8,1%) ed ha beneficiato in particolare di un incremento dell'utilizzo dei loading bridges.

Il sistema automatico di smistamento dei bagagli BHS (Baggage Handling System) nel corso del primo semestre 2003 ha trattato circa 2.100.000 bagagli (-4,5% rispetto al I semestre 2002), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari a 0,035% (-0,011% rispetto al I semestre 2002) di cui 0,019% a causa dell'impianto e 0,016% per cause riconducibili agli impianti multilivello e controlli di sicurezza.

## **Sicurezza**

Nel corso del I semestre 2003 le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR si sono articolate in:

- controllo passeggeri e bagaglio a mano, in regime di concessione;
- controllo 100% bagaglio da stiva, attività divenuta obbligatoria dal 1 febbraio 2003 a seguito delle ordinanze ENAC/Ministero dell'Interno, svolta su autorizzazione ENAC fino al 3 giugno 2003 e da quella data in concessione a seguito dell'approvazione del D.M. del 14 marzo 2003 e relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.126;
- servizi di sicurezza vari, su richiesta degli operatori/vettori anche in ottemperanza alle disposizioni delle Autorità Aeroportuali e alle schede del Programma Nazionale di Sicurezza;
- attività di addestramento di risorse provenienti da altre esperienze professionali ADR ed ADRH ed inserite nell'organico operativo dell'attività di sicurezza. All'esterno l'attività di addestramento ha avuto un sviluppo significativo, anche se ancora contenuto. Il Centro addestramento ASY ha provveduto alla formazione per il controllo RX dei VVUU di Roma in servizio presso il Campidoglio, del personale PPTT dell'aeroporto di Fiumicino ed altre aziende significative.

## **Sicurezza operativa (SAFETY)**

Nel 2002 è stato emesso da ENAC il "Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli Aeroporti", che definisce le prescrizioni in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle infrastrutture aeroportuali, anche tramite il recepimento delle disposizioni previste nell'Annesso ICAO n.14.

Il Regolamento prevede, per aeroporti aventi un elevato volume di traffico, come Fiumicino e Ciampino, il conseguimento della Certificazione Aeroportuale entro il 27/11/2003, subordinatamente alla realizzazione (o all'impegno alla realizzazione a scadenze stabilite da ENAC) di interventi infrastrutturali, nonché alla presentazione di un articolato sistema di procedure.

Allo stato attuale ENAC deve ancora pronunciarsi sul recepimento o meno di una serie di modifiche richieste tramite Assaeroporti. In ogni caso si sta predisponendo quanto necessario per il rispetto della citata scadenza del 27/11/2003.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Ciampino, che come è noto ha lo status di "aeroporto militare aperto al traffico civile", ADR ha intrapreso iniziative finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento e messa a norma dell'area di manovra dello scalo (pista di volo e vie di rullaggio), come richiesto dall'ENAC a seguito di una ispezione.

## ***Attività immobiliari***

### **Subconcessione di spazi**

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, i proventi derivanti da canoni ed utenze sullo scalo di Fiumicino ammontano a 11,1 milioni di euro sostanzialmente in linea con il primo semestre 2002 (+1,5%).

In particolare nel semestre in esame si segnala un incremento degli spazi subconcessi per:

- apertura di un nuovo sportello di Poste Italiane S.p.A., in un'ottica di ampliamento dell'offerta dei servizi resi al pubblico agli arrivi del Terminal A;
- incremento degli spazi concessi al Gruppo AirOne (spazi nella Torre Uffici, spogliatoi, sale sosta e magazzini nelle palazzine operative);
- nuovo contratto con operatori per la telefonia mobile (H3G e Wind).

Tali effetti positivi hanno consentito di compensare i decrementi di spazi derivanti da:

- rilascio locali adibiti a magazzino ed uffici da parte della società Weitnauer-Duty Free Italia per cessata attività, solo parzialmente assorbiti dalle richieste della società subentrante (The Nuance);
- rinuncia a spazi da parte di operatori merci (Wilson Logistic).

I proventi derivanti dai contratti a royalties su Fiumicino ammontano a 7,3 milioni di euro con un incremento del 13,8% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto dei maggiori ricavi derivanti dal settore "petrolieri avio".

La gestione delle attività immobiliari sullo scalo di Ciampino ha generato nel primo semestre 2003 proventi per canoni ed utenze per 1,7 milioni di euro e royalties per 0,4 milioni di euro.

### **Gestione parcheggi**

La gestione del sistema parcheggi negli scali di Fiumicino e Ciampino evidenzia, nel primo semestre 2003 rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, una variazione positiva pari al 4,6%, a fronte di un traffico passeggeri che nello stesso periodo registra una crescita pari al +3,5%.

### **Manutenzione infrastrutture**

Nel corso del primo semestre 2003 sono proseguite le attività volte al mantenimento delle infrastrutture aeroportuali, al fine di garantire l'affidabilità delle stesse.

Nel mese di giugno sono state espletate le gare pubbliche per il rinnovo dei contratti biennali di manutenzione degli impianti elettrici.

Per il mese di luglio sono previste le gare per il rinnovo dei contratti biennali di manutenzione delle opere civili e delle reti idriche e fognarie.

### ***Attività commerciali***

Nel primo semestre 2003 si è registrato un rallentamento delle vendite dirette (-9,3% rispetto a 2002) dovuto alla contrazione del traffico internazionale, soprattutto della tipologia con maggior propensione alla spesa (viaggiatori intercontinentali per turismo).

A tale effetto negativo si è sommata l'ulteriore debolezza del dollaro nei confronti dell'euro, che ha contribuito alla riduzione della propensione alla spesa dei passeggeri internazionali extra Schengen.

Sono continuate le azioni tese alla ridefinizione del mix di assortimento, che vedrà nel corso dell'anno una concentrazione sulle sole e più profittevoli merceologie tipiche da Duty Free (profumi, tabacchi, vini/liquori, cioccolato), lasciando la gestione di tutte le altre al nuovo concessionario The Nuance Group.

I ricavi delle attività commerciali in subconcessione del semestre in esame (12,2 milioni di euro) risultano in flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-13,0%) in quanto tali attività soffrono sia per la suddetta riduzione quantitativa e qualitativa del traffico "high spender", ma soprattutto per il significativo impatto iniziale del cambio di gestione di Weitnauer con Nuance, impatto negativo dovuto alla prima fase di ristrutturazione di tutti i 12 negozi.

La riduzione di proventi è ancor più visibile nell'attività di cambiavalute, che è direttamente correlata al differente traffico internazionale extra Schengen, e nei proventi dei prodotti retail legati al mondo del lusso. Per contro si mantiene il provento del Food&Beverage, che risente in maniera meno pesante dell'impatto della diversa qualità del traffico.

Gli effetti negativi citati sono stati limitati dall'apertura di 4 nuovi punti di vendita "retail" nel 1° trimestre (il centro benessere Beauty Club Tonic, i negozi di abbigliamento Loro Piana e Ferragamo, il negozio di elettronica Take Off Multitronic), ed alla successiva apertura di altri 5 nuovi punti di vendita "retail" nel 2° trimestre (i negozi di abbigliamento Tacchini e Play Life, il negozio di orologeria Time Box di Nuance, il negozio di abbigliamento intimo di Nuance ed il negozio di calzature di Valleverde).

Riguardo alla situazione di clienti nei cui confronti il Gruppo è particolarmente esposto si segnala che la Cisim Food SpA, società appartenente al Gruppo Cirio e principale gestore di attività di ristorazione in aeroporto, è stata posta in liquidazione nel mese di aprile. L'attività sta comunque proseguendo regolarmente e nel frattempo ADR sta portando avanti iniziative finalizzate sia al recupero dei crediti maturati che alla definizione di ipotesi di sviluppo che ne garantiscano la continuità.

I ricavi derivanti dall'attività pubblicitaria sono pari a 11,3 milioni di euro, con una crescita rispetto al I semestre 2002 dell'8,2%. Tale incremento deriva da una migliore penetrazione del mercato, utilizzo di nuovi "Media" e da una diversa politica di pricing.

L'attività di vendita di spazi pubblicitari sul sedime aeroportuale di Fiumicino e di Ciampino (10,4 milioni di euro) viene svolta a partire dal 1 marzo 2003 dalla controllata ADR Advertising SpA in virtù del contratto di affitto del ramo di azienda "advertising" stipulato con la Capogruppo. Le attività pubblicitarie relative ai prodotti commercializzati nei negozi gestiti da ADR (0,9 milioni di euro) continuano ad essere svolte dalla stessa ADR.

## ***Servizi tecnici ed informatici***

### **Manutenzione impianti ed apparati**

Nel corso del primo semestre 2003 sono proseguite, per le infrastrutture e gli impianti, le attività finalizzate a garantirne l'affidabilità e la continuità di esercizio necessaria per conseguire un livello di qualità dei servizi allineato con le esigenze del cliente aeroportuale e con quello dei migliori scali europei.

Si ricorda che i Servizi Tecnici di ADR vendono prestazioni a tutti gli operatori aeroportuali e sono quindi erogatori di servizi e fonte di ricavi.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- stipula del contratto per i lavori di riqualifica dell'area di codifica manuale del Sistema BHS (Baggage Handling System);
- installazione di Stop Bars e Red bar (ICAO 9476 ) su tutti gli svincoli finalizzati ad evitare possibili incursioni nelle piste di volo in condizioni di visibilità 2;
- il progetto relativo ai miglioramenti da apportare al BHS per far fronte alle esigenze di capacità richieste sino al 2008, data prevista per l'entrata in esercizio del secondo BHS presso il Molo C;
- progettazione e realizzazione di un sistema per la telegestione degli impianti termici e di condizionamento dell'aeroporto di Fiumicino che consentirà, entro la fine dell'anno in corso/ primi mesi del 2004, di monitorare e gestire suddetti impianti da un'unica postazione remota. Tale sistema sarà successivamente ampliato per il controllo di altri impianti di Fiumicino, nonché per la telegestione di quelli dell'aeroporto di Ciampino.

## **Information Technology**

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2003 sono state completate, proseguite ed avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali. In particolare:

- Nuovo Sistema di Gestione del "Ciclo Attivo": avente la finalità di estendere l'utilizzo del sistema SAP anche alla fatturazione attiva. Lo sviluppo del sistema è stato ultimato nel semestre. L'avvio in produzione è fissato per il mese di luglio sia per ADR che per ADRH.
- Nuovo sistema di gestione vendite: avente la finalità di gestire le attività ADR di vendita diretta. Nel corso del semestre è stata completata lo sviluppo del sistema e sono stati avviati i test di funzionamento. Il rilascio del sistema è previsto entro i primi mesi del secondo semestre.
- Nuove Tecnologie per lo sviluppo delle Applicazioni: il progetto ha lo scopo di introdurre in ADR nuovi standard tecnologici (sistemi operativi, linguaggi, moduli di supporto) per lo sviluppo delle applicazioni. Nel corso del primo semestre è stato approntato l'ambiente tecnico hardware e software per consentire lo sviluppo dell'applicazione pilota. Nel secondo semestre dell'anno si prevede di sviluppare l'applicazione pilota ed avviare lo studio di dettaglio per consentire l'applicazione della nuova tecnologia alla reingegnerizzazione dei sistemi di scalo.
- Nuovo sistema di gestione attività operative di scalo: con l'entrata in produzione dei moduli UFIS per la gestione dell'attività di rampa si è acceso l'interesse di altri enti aziendali e di Società esterne rispetto al prodotto. Nel secondo semestre sarà ultimata l'implementazione del sistema per consentire la pianificazione in automatico (autocoverage) e di effettuare le personalizzazioni necessarie per consentirne l'utilizzo anche nelle aree di assistenza passeggeri (ADRH), Cargo Operations (ADR) e Safety Management & Emergency (ADR).
- Nuovo sistema di diffusione delle informazioni: nel corso del semestre è stata ultimata l'attività inerente la gestione dei "code sharing". Sono, inoltre, state completate le attività di sviluppo e test del nuovo sistema per consentire la successiva migrazione dello stesso da piattaforma AZ al CED ADR. La migrazione avverrà progressivamente a partire dal secondo semestre dell'anno e procederà parallelamente al rinnovo tecnologico dei terminali.
- Sicurezza informatica in ADR: nel corso del semestre è stato effettuato uno studio che, partendo dalla valutazione organizzativa, metodologica e tecnologica dello stato esistente, ha individuato i fattori di rischio nei diversi dipartimenti aziendali e formulato un piano progettuale per l'adeguamento delle infrastrutture di sicurezza IT. Nel corso del secondo semestre verranno individuate le priorità ed effettuate le pianificazioni dei singoli interventi da realizzarsi.
- Start-up operativo di ADR Tel: il 01.04.03 è iniziata l'attività operativa della Newco con il trasferimento alla stessa del personale interessato.
- Sistema centralizzato per le operazioni di accettazione ed imbarco passeggeri e bagagli (CUTE): nel corso del primo semestre dell'anno, a seguito gara d'appalto a pubblica evidenza, si è proceduto a rinegoziare il contratto per la fornitura, conduzione e manutenzione del sistema, in scadenza al 31.5.03, prevedendo l'adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del sistema stesso. Con la Società SITA, aggiudicataria dell'appalto, nel corso del secondo semestre, si procederà all'adeguamento HW del sistema ed alla successiva migrazione della piattaforma basata su sistema operativo OS2 a quella basata su piattaforma Windows. Si procederà, inoltre, all'estensione del sistema a copertura integrale di tutte le postazioni esistenti.

## ***Tutela ambientale***

Nel corso del primo semestre si sono svolte, presso i due scali, le attività proprie per il mantenimento e lo sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) certificati ISO 14001, attraverso l'attuazione di quanto pianificato.

L'ente di certificazione Dasa - Rägister ha effettuato le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni, in gennaio presso lo scalo di Fiumicino ed a giugno presso lo scalo di Ciampino, confermando la piena conformità dei SGA alle norme di riferimento.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi pianificati, effettuati dalla funzione specialistica ambientale ADR, rivolti ai Responsabili di area dei SGA, al personale della manutenzione mezzi ed ai tecnici della manutenzione infrastrutture, impianti e sistemi informativi.

Il monitoraggio dei SGA, effettuato dagli auditor ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto per il periodo in esame, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei sistemi in atto.

A Fiumicino, conclusa la fase di installazione delle centraline, è iniziata l'attività di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici.

A Ciampino prosegue la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, effettuata mediante il laboratorio mobile di ADR.

Per entrambi i sistemi sono in corso gli interventi tecnici finalizzati all'ulteriore miglioramento di specifici aspetti ambientali, recepiti negli obiettivi dell'anno 2003.

## **Qualità**

La prima fase di customer satisfaction, effettuata tra il 15 aprile e l'11 maggio 2003 con interviste a 2.800 passeggeri di Fiumicino, ha registrato una flessione del giudizio complessivo dei clienti passeggeri: 4,85 rispetto al 4,91 dell'analoga fase del 2002 e al 4,88 della valutazione complessiva dello scorso anno (scala di valutazione da 1= pessimo a 6 = eccellente).

Il decremento del livello di soddisfazione dei servizi ha riguardato in particolare il terminal A (4,83) e il settore degli "arrivi" (4,80). Solo per il molo del Satellite i passeggeri hanno espresso piena soddisfazione (5,01).

Fiumicino si conferma quale migliore aeroporto nel confronto con gli scali italiani, mentre perde una posizione rispetto agli aeroporti europei passando dall'ottavo (prima fase del 2002) al nono posto.

Da gennaio è stato implementato il programma di controlli oggettivi con la rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata per i servizi accettazione, controllo del bagaglio a mano e livello di pulizia delle toilette.

Le analisi effettuate evidenziano un livello medio-buono dei servizi erogati a Fiumicino, anche se alcuni dati registrati per gli indicatori relativi all'area "aviation" sono peggiorati rispetto allo scorso anno. In particolare:

- la percentuale dei voli arrivati con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 32,1% contro il 24,2% del 2002, ma tale indicatore è progressivamente migliorato nel semestre attuale, passando dal 41,5% di gennaio al 30% di giugno. Simile l'andamento dei ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in partenza con un 30,4% contro il 27,1% dell'anno precedente e un 36,3% di gennaio verso un 30% di giugno. Di conseguenza, l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" (differenza tra i ritardi voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati) mostra un significativo miglioramento, +4,7% rispetto al valore annuo del 2002.
- I tempi di riconsegna dei bagagli assicurati dagli handler non hanno rispettato i valori previsti nella carta dei servizi ADR. Nel primo semestre 2003, per la riconsegna del I bagaglio, a fronte dei 26 minuti fissati sulla carta dei servizi nel 90% dei casi, è stato rilevato un valore pari all'86,53%. Per i tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio (34 minuti nel 90% dei casi dall'arrivo dell'aeromobile) si ha un valore del 87,57%, anch'esso inferiore a quanto previsto dalla carta dei servizi.

Per fronteggiare tale situazione, continuano con cadenza mensile incontri specifici con gli enti responsabili di tali fenomeni, handler e vettori da una parte e ENAC ed ENAV dall'altra, per sensibilizzarli sulla necessità di intervenire in modo incisivo.

## **ALTRI EVENTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE**

### ***Ristrutturazione del debito della Capogruppo***

Nel mese di febbraio si è conclusa la complessa operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo c

In data 14.02.03 le banche creditrici della Capogruppo ADR, a fronte del finanziamento concesso il 2 agosto 2001 per complessivi 1.725 milioni di euro, hanno siglato un contratto di cessione pro-soluto di parte dei crediti vantati verso la stessa ADR a favore di Romulus Finance Srl.

Per finanziare l'acquisto dei crediti delle banche verso ADR, in pari data, ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti (L. 130 del 30/04/1999), Romulus Finance ha emesso titoli obbligazionari "asset backed" per 1.265 milioni di euro, quotati alla Borsa di Lussemburgo e sottoscritti da investitori istituzionali.

Il 20.02.03 il citato contratto di finanziamento tra le banche cedenti ed ADR è stato conseguentemente modificato da un accordo tra Romulus Finance e ADR, che prevede tra gli altri emendamenti la rideterminazione dell'importo finanziato in 1.265 milioni di euro.

Tale importo finanziato è stato articolato in cinque linee di credito, che riflettono le caratteristiche delle obbligazioni emesse da Romulus Finance:

- "A1" per 500 milioni di euro, regolata da un tasso fisso e avente scadenza il 20 febbraio 2013;
- "A2" per 200 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2015;
- "A3" per 175 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2015;
- "A4" per 325 milioni di euro, regolata da un tasso fisso fino al 20/12/09 e successivamente da un tasso variabile e avente scadenza 20 febbraio 2023;
- "B" per 65 milioni di euro, regolata da un tasso variabile e avente scadenza febbraio 2010.

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance che corrispondono alle "Facility A" sono state garantite da AMBAC Assurance UK, assicurazione "monoline" ed hanno rating AAA/Aaa; le obbligazioni corrispondenti alla "Facility B" hanno rating pari a quello di ADR.

Contemporaneamente ADR ha contratto con il sistema bancario ulteriori finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro articolato in:

- due Facility a lungo termine e una "Revolving" concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays, WestLB e UBM, così composte:
  - una linea di credito a 5 anni di 245 milioni di euro denominata "B Term Facility";
  - una linea di credito a 6 anni di 150 milioni di euro denominata "C Term Facility";
  - un'apertura di credito revolving di 95 milioni di euro denominata "Revolving Facility";
- una linea di credito a 15 anni di 85 milioni di euro concessa da Banca OPI, denominata "BOPI Facility", garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Alla data del 20 febbraio tali linee di credito sono state interamente utilizzate ad esclusione della Revolving Facility, al fine di finanziare il rimborso di parte del finanziamento originario, oltre al pagamento delle up-front fee.

In ottemperanza agli impegni assunti nell'ambito dell'operazione sopra descritta, in data 24 marzo 2003, ADR ha proceduto al rimborso del finanziamento della Controllante Leonardo Holding SA di 24,6 milioni di euro.

## GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel semestre in esame sono stati realizzati investimenti tecnici per 30,5 milioni di euro (26,1 milioni di euro nel I semestre 2002).

Per quanto riguarda lo sviluppo infrastrutturale si segnala che nell'ambito del programma attuativo, sono in corso le seguenti opere:

- area est - Cargo City, sistema movimentazione merci;
- area est – svincolo autostradale a raso.
- riqualifica vie di rullaggio Bravo/Delta/November;
- nuova segnaletica orizzontale viabilità;
- pista 1 – adeguamento pozzetti per passaggio cavi elettrici;
- area est – collettore acqua industriale;
- Ciampino – riconfigurazione aree partenze;
- Ciampino – riconfigurazione aree commerciali.

Nel semestre è stato completato l'intervento relativo a:

- opere elettromeccaniche della centrale termica e rete 2<sup>a</sup> fase.
- area est - Edificio Cargo ed opere correlate;
- parcheggio PR5 – riqualifica area;
- piste di volo 1 e 2 – adeguamento norme ICAO aree R.E.S.A.;
- adeguamento rete elettrica a MT e trasformatori.

Fra gli interventi di prossimo inizio si segnalano:

- manufatto per bagagli originanti nazionali;
- Cargo City – riconfigurazione magazzino cargo;
- 5° modulo parcheggi;
- raddoppio via di rullaggio BRAVO settore nord Molo C;
- Ciampino – riqualifica viabilità air side e piazzali;
- Ciampino – ampliamento area DHL Corriere espresso
- adeguamento DFS, hall transiti shop 1-4.

## IL PERSONALE DI GRUPPO

Il personale in forza al 30 giugno 2003, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di **3.664** unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	30.06.2003	31.12.2002	Δ
<b>Dirigenti</b>	65	71	(6)
<b>Quadri</b>	241	252	(11)
<b>Impiegati</b>	1.917	1.869	48
<b>Operai</b>	1.441	1.415	26
<b>totale</b>	<b>3.664</b>	<b>3.607</b>	<b>57</b>
<i>di cui:</i>			
<b>a tempo indeterminato</b>	2.919	3.047	(128)
<b>a tempo determinato</b>	745	560	185

<b>Forza puntuale</b>	<b>30.06.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Δ</b>
ADR SpA	2.326	2.327	(1)
ADR Handling SpA	1.282	1.253	29
ADR Engineering SpA	31	27	4
ADR Advertising SpA	11	0	11
ADR Tel SpA	14	0	14
<b>totale</b>	<b>3.664</b>	<b>3.607</b>	<b>57</b>

Il personale di Gruppo risulta complessivamente aumentato di 57 unità (+1,6%) rispetto al 31 dicembre 2002: le risorse con contratto a tempo indeterminato sono diminuite di 128 unità (-4,2%), mentre quelle con contratto a tempo determinato sono aumentate di 185 unità (+33%).

In particolare la diminuzione delle risorse con contratto a tempo indeterminato (-27 per ADR, -130 per ADR Handling, + 4 ADR Engineering, +11 ADR Advertising, +14 ADR Tel) deriva dal trasferimento di risorse da ADR Handling ad altre società di "ground handling", dal turn over fisiologico, oltre che da esodi agevolati.

Le variazioni dell'organico con contratto a tempo determinato mostrano un aumento di 185 risorse (+26 per ADR, +159 per ADR Handling).

Nel primo semestre dell'anno l'intervento organizzativo è stato caratterizzato dall'adeguamento delle strutture aziendali all'evoluzione del business al fine di completare il modello per Business Unit iniziato nel 2002. Tale azione, volta a responsabilizzare le varie strutture sul risultato d'impresa, ha richiesto la ridefinizione delle micro strutture delle B.U. Aviation, Infrastructures & Real Estate, Commercial e Technical Services. Inoltre sono state riposizionate alle dirette dipendenze del Direttore Generale le funzioni Strategic Planning, Investor Relations & Business Development e Information & Communication Technology.

Sono proseguite le azioni di reengineering e di efficientamento dei processi; in particolare è stato dato supporto all'Organismo di Vigilanza per la mappatura dei processi ed attività a rischio della commissione dei reati perseguiti a norma del D.Lgs 231/2001. A tale scopo è stato predisposto un adeguato modello di gestione e controllo della prevenzione dei reati stessi.

In data 01 gen. c.a., è avvenuto il passaggio di 27 risorse ADR per cessione ramo d'azienda "amministrazione del personale", alla Società FIS Fiduciaria Generale S.p.A. che, da pari data, gestisce l'attività di Amministrazione del Personale per le società del Gruppo ADR, con accordo siglato in data 24 dic. 2002.

In data 1 marzo 2003 è avvenuto il passaggio ad ADR Advertising (n. 9 impiegati CTI da ADR SpA), con accordo sottoscritto con le OOSS il 27 febbraio 2003, mentre il 1 aprile c.a. è avvenuto il passaggio ad ADR Tel di n. 13 risorse (n. 11 da ADR S.p.A. e n. 2 da ADR Handling + 1 trasferita da ADR a maggio), con accordo sottoscritto con le OOSS il 22 gennaio 2003.

In data 25 marzo è stato sottoscritto un accordo con le RSA per l'attivazione di finanziamenti comunitari sulla formazione, che è stato recepito a livello regionale dall'Unione Industriali. La relativa formazione sarà erogabile senza costi aggiuntivi a carico dell'azienda per circa 150 dipendenti del gruppo nel corso dell'anno 2004.

Nel primo semestre 2003 - oltre a garantire la diffusione delle informazioni a tutti i livelli tramite la rivista del Gruppo ADR "Aeroporto" - è stato avviato il Piano d'azione per la comunicazione integrata all'interno e all'esterno della Capogruppo ADR. Grazie ai risultati dell'analisi dei fabbisogni di comunicazione è stato predisposto un processo di comunicazione interna che, a partire dalle esigenze top-down e bottom-up, realizza iniziative e attività in modo trasversale e segmentato.

Prosegue, inoltre, il supporto agli altri enti aziendali che svolgono attività di comunicazione, mediante il continuo aggiornamento della rete interna e del sito Internet.

Le ore perse per sciopero sono state 1.493 (-9,4%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre i dati di assenteismo per malattia (5,34%) e di infortunio (0,91%) rimangono sostanzialmente invariati.

## LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

### **ADR Handling SpA**

Nel primo semestre 2003, il traffico servito sullo scalo di Fiumicino da ADR Handling SpA (ADRH), Società che nell'ambito del Gruppo svolge le attività di assistenza passeggeri e di rampa, viene analizzato nelle sue principali componenti nelle seguenti tabelle:

Componente di traffico	I semestre 2003		I semestre 2002		Δ	
	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino
<b>Movimenti aeromobili (n°)</b>	40.612	27,9%	41.909	30,8%	(3,1%)	(2,9%)
<b>Tonnellaggio aeromobili</b>	4.223.811	38,5%	3.926.978	39,0%	7,6%	(0,5%)
<b>Passeggeri (n°)</b>	3.469.018	28,9%	3.881.984	32,3%	(10,6%)	(3,4%)
<b>Traffic unit</b>	3.728.488	29,5%	4.175.366	32,8%	(10,7%)	(3,3%)

Il primo semestre del 2003, rispetto al 2002, ha fatto registrare una diminuzione del traffico assistito da ADRH, e la conseguente flessione dello share di mercato, a seguito del passaggio dei seguenti vettori clienti verso altro handler: Austrian Airlines (area passeggeri dal 15 settembre 2002 e area rampa dal 15 febbraio 2003), Czech Airlines (dal 1 aprile 2003) e Air Europa (area rampa dal 1 aprile 2003).

Da sottolineare che, nel corso del I semestre 2003, il passaggio delle attività di assistenza rampa e passeggeri dei vettori Air Europa, Austrian Airlines e Czech Airlines ad altri handler ha dato luogo al trasferimento di n. 16 risorse CTI (8 ad EAS e 8 ad Alitalia Airport), in base all'applicazione dell'art.14 della L. 14/99.

Rispetto al 2002 il traffico aeromobili registrato a consuntivo evidenzia un andamento opposto nei primi due trimestri 2003; infatti nel periodo gennaio-marzo 2003 il valore progressivo dei movimenti è stato inferiore del 9,5% rispetto al 2002, mentre nei mesi aprile-giugno si è verificata un'inversione di tendenza che ha determinato un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente.

Nel semestre in esame si è rilevato, rispetto alle previsioni, un incremento delle componenti di traffico "movimenti aeromobili" e "tonnellaggio" e una flessione delle componenti di "traffico passeggeri" e "traffico unit" per l'effetto combinato dell'attività legata alla Crisi del Golfo e dell'epidemia SARS.

In particolare nel II trimestre 2003, è stato registrato un aumento del 5% dei voli serviti da ADRH che, oltre a recuperare la flessione dei tre mesi precedenti, ha fatto segnare un incremento del traffico movimenti aeromobili maggiore del 1,9% rispetto alle previsioni del I semestre di budget 2003.

Gli indicatori dei livelli di servizio<sup>6</sup> hanno avuto nel semestre il seguente andamento:

	I sem. 2003	I sem. 2002	Obiettivo 2003
Bagagli "left-behind"	0,35	0,26	0,60
Puntualità di scalo	99,91%	99,31%	99,50%

Da segnalare, infine, che in relazione alla Puntualità di scalo "a 0 minuti" con obiettivo 98%, il dato consuntivo per il I semestre 2003 è risultato pari a **99,46%**.

I dati di prestazioni di "Riconsegna Bagagli" per il I semestre 2003 risultano in miglioramento rispetto al 2002 come da seguente dettaglio:

	I sem. 2003	I sem. 2002	Δ%	Obiettivo 2003
Riconsegna bagagli (*)	91,65%	82,00%	9,65%	
Riconsegna bagagli (**)	98,58%	98,17%	0,41%	
Riconsegna bagagli - Carta Servizi ADR first bag (***)	98,10%	non rilevato	-	90,0%
Riconsegna bagagli - Carta Servizi ADR last bag (***)	98,77%	non rilevato	-	90,0%

Note:

(\*) entro 20 min. per i voli nazionali e "Schengen", 30 min. per i voli internazionali - da rispettare nell'80% dei voli;

(\*\*) entro 25 min. per i voli nazionali e "Schengen", 35 min. per i voli internazionali - da rispettare nel 98% dei voli;

(\*\*\*) inizio riconsegna entro 26 min. dall'arrivo del volo, termine della stessa entro 34 min., target da rispettare nel 90% dei voli.

Nel periodo in esame, a fronte di un fatturato di 35,8 milioni di euro, il margine operativo lordo della Società è positivo per 1,5 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+1,0 milioni di euro), mentre il risultato operativo è ancora negativo per 0,6 milioni di euro (a fronte di -1,0 milioni di euro nel I semestre 2002).

Sul risultato netto, negativo per 2,2 milioni di euro, hanno inciso le partite straordinarie (-1,1 milioni di euro) che includono i costi sostenuti per aderire al "condono tombale" e gli oneri derivanti dalle risoluzioni consensuali.

In data 10.03.03 è stato perfezionato il riacquisto da parte della Capogruppo della partecipazione azionaria detenuta da Menzies nel capitale di ADR Handling (49%), essendosi verificate le condizioni che avevano sospeso l'efficacia degli accordi in precedenza sottoscritti.

## **ADR Engineering SpA**

La Società ha chiuso il primo semestre 2003 con un utile netto di 139 mila euro, rispetto al periodo precedente che mostrava una perdita pari a 38 mila euro.

L'incremento dei ricavi, che passano da 2.732 a 3.127 mila euro, è dovuto essenzialmente all'acquisizione di nuove commesse relative a iniziative infrastrutturali avviate da ADR.

### <sup>6</sup> **Legenda:**

**LEFT-BEHIND:** l'indicatore esprime, ogni 1.000 passeggeri imbarcati, il numero di bagagli non imbarcati insieme al "proprietario", per responsabilità attribuibili al gestore.

**PUNTUALITA' DI SCALO:** indica la percentuale di voli in partenza per cui non ci sia stato un ritardo superiore ai 15 minuti dovuto a responsabilità del gestore.

**RICONSEGNA BAGAGLI:** l'indicatore fornisce la percentuale di voli per i quali sono stati rispettati gli standard dei tempi di riconsegna bagagli, tenendo conto esclusivamente delle responsabilità attribuibili al gestore del servizio. Gli standard di riferimento prevedono l'ultimo bagaglio posizionato sul nastro entro un certo numero di minuti dall'ATA (Actual Time of Arrival).

### **ADR Tel SpA**

La Società, costituita il 31 luglio 2002, nel primo trimestre 2003 ha consolidato le attività di start-up di tipo impiantistico, organizzativo e procedurale finalizzate all'avvio operativo, che è avvenuto il 1° aprile.

Da tale data ADR Tel ha preso in carico tutti gli assets di telecomunicazione di ADR, attraverso la sottoscrizione di contratti di subconcessione e di affitto, assumendo di conseguenza le responsabilità dello sviluppo del business nel settore TLC all'interno del gruppo.

Nel secondo trimestre 2003 sono state avviate sia le attività commerciali di contrattualizzazione di servizi TLC con le aziende che operano negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, che le attività operative di esercizio con l'installazione della centrale pubblica di commutazione telefonica e la presa in carico di tutti i contratti di manutenzione di rete.

La Società ha chiuso il semestre in sostanziale pareggio (-22 mila euro).

### **ADR Advertising SpA**

Previa comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ex art.8 della legge 287/90, in data 10.01.2003 è stata costituita Aeroporti di Roma Advertising S.p.A. con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR SpA e per il 49% da IGPDecaux SpA. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDecaux SpA.

La società ha per oggetto l'esercizio, la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione e la gestione di attività promozionali e pubblicitarie, nonché di attività connesse e collegate nell'ambito del territorio della Repubblica italiana.

In esecuzione di quanto previsto nell'Accordo Quadro tra ADR e IGPDecaux, in data 1 marzo 2003 è stato perfezionato il contratto di affitto da ADR a ADR Advertising del ramo di azienda "advertising", costituito da impianti pubblicitari, contratti attivi e risorse umane.

Tale contratto, divenuto efficace il 1 marzo 2003 e avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising, fermo restando un minimo garantito.

La società ha chiuso il primo semestre di attività con un utile netto di 361 mila euro, dopo avere assorbito un carico fiscale di 245 mila euro.

### **ACSA Ltd**

L'utile netto conseguito nel semestre dalla Società, partecipata al 20% attraverso ADR IASA Ltd, è pari a 394,8 milioni di Rand (44,4 milioni di euro, al cambio medio di periodo).

Tale risultato recepisce il plusvalore conseguito nel primo trimestre dalla vendita di un terreno della Società situato nell'aeroporto di Durban (115 milioni di Rand).

## ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### Analisi dei risultati reddituali consolidati<sup>7</sup>

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI  
(in euro/000)

	I semestre 2003	I semestre 2002	Variazione
Ricavi per vendite e prestazioni	235.991	234.173	1.818
Lavori in corso su ordinazione	4.623	10.434	(5.811)
<b>A.- RICAVI</b>	<b>240.614</b>	<b>244.607</b>	<b>(3.993)</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.578	1.167	411
<b>B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>242.192</b>	<b>245.774</b>	<b>(3.582)</b>
Consumi di materie e servizi esterni	(74.208)	(74.161)	(47)
<b>C.- VALORE AGGIUNTO</b>	<b>167.984</b>	<b>171.613</b>	<b>(3.629)</b>
Costo del lavoro	(76.621)	(78.459)	1.838
<b>D.- MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>91.363</b>	<b>93.154</b>	<b>(1.791)</b>
Ammortamenti	(47.958)	(47.970)	12
Altri stanziamenti rettificativi	(117)	(165)	48
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(988)	(1.605)	617
Saldo proventi e oneri diversi	(2.999)	9.619	(12.618)
<b>E.- RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>39.301</b>	<b>53.033</b>	<b>(13.732)</b>
Proventi e oneri finanziari	(47.625)	(43.360)	(4.265)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.315	3.308	4.007
<b>F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.009)</b>	<b>12.981</b>	<b>(13.990)</b>
Saldo proventi ed oneri straordinari	(4.682)	(888)	(3.794)
<b>G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(5.691)</b>	<b>12.093</b>	<b>(17.784)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(5.938)	(8.266)	2.328
Imposte anticipate (differite)	(295)	(2.694)	2.399
<b>H.- RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>(11.924)</b>	<b>1.133</b>	<b>(13.057)</b>
di cui:			
- QUOTA CAPOGRUPPO	(14.901)	858	(15.759)
- QUOTA TERZI	2.977	275	2.702

Nel primo semestre 2003 i ricavi del Gruppo mostrano una flessione riconducibile alla sola componente lavori su ordinazione, che sono realizzati per conto dello Stato e sono ormai prossimi alla conclusione.

I ricavi caratteristici registrano invece un incremento, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, inferiore però a quello del traffico (+3,5%).

Gli eventi negativi del difficile semestre (conflitto Iraq e SARS) hanno penalizzato la ripresa del traffico, con una crescita meno sostenuta di quella attesa e con una tipologia di passeggeri con bassa propensione alla spesa.

<sup>7</sup> Rispetto ai dati pubblicati nella Relazione Semestrale al 30.06.2002 sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- i proventi derivanti da recuperi di spese e recuperi del costo del personale, classificati nel 2002 nel saldo proventi e oneri diversi, sono stati portati a riduzione delle rispettive voci di costo (consumi di materie e servizi esterni e costo del lavoro);
- la quota di ammortamento degli oneri accessori al finanziamento della Capogruppo ADR è stata riclassificata dai consumi di materie e servizi esterni alla voce ammortamenti. Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda alle Note integrative ed esplicative.

A risentire di questa dinamica sono state soprattutto le aree commerciali con una flessione sia delle vendite dirette che delle royalties dei negozi in subconcessione. Entrambe hanno anche subito le difficoltà operative legate al rifacimento dei negozi del principale concessionario e di quelli in gestione diretta. Con la ripresa del traffico, si potrà presentare ai passeggeri una migliore offerta qualitativa e quantitativa.

Positivo invece risulta l'andamento dei diritti (+7,6%), dei parcheggi (+4,6%) e dell'attività pubblicitaria (+8,2%).

I costi operativi sono complessivamente diminuiti, pur in presenza di significativi aumenti per alcuni di essi, che hanno notevolmente penalizzato il conto economico del Gruppo.

L'avvio del servizio di controllo del 100% dei bagagli da stiva, obbligatorio per la Capogruppo dal mese di febbraio, ha comportato il sostenimento di ulteriori costi per personale ed attrezzature, non recuperati finora per il ritardo nella determinazione del corrispettivo da parte dell'ENAC, avvenuto soltanto in data 3.6.2003.

A partire dal 1 gennaio il Gruppo si è fatto completamente carico del costo delle coperture assicurative dal rischio di guerra e da atti di terrorismo. Tali coperture, i cui costi dopo i tragici eventi del 2001 sono aumentati in modo esponenziale, nel corso del 2002 erano state fornite dallo Stato Italiano, mentre il conto economico del semestre in esame è risultato aggravato di maggiori costi per circa 2 milioni di euro.

Il canone concessorio di competenza del primo semestre 2003 è stato determinato sulla base della nuova metodologia di calcolo prevista dal decreto del 30 giugno 2003, che per la Capogruppo ha comportato un onere supplementare.

Conseguentemente il margine operativo lordo del Gruppo si è attestato a 91,4 milioni di euro, con una riduzione dell'1,9% rispetto al primo semestre 2002, mentre la diminuzione del risultato operativo deriva da minori ricavi diversi di gestione.

Per quanto riguarda la controllata ADR Handling si segnala il graduale recupero dei margini economici sia a livello di margine operativo lordo, che di risultato operativo.

Il risultato più che buono della collegata sudafricana ACSA è riflesso nella voce rettifiche di valore di attività finanziarie, per 7,3 milioni di euro.

Sul risultato netto di Gruppo, negativo per 11,9 milioni di euro, hanno pesato anche le componenti straordinarie connesse ai programmi di efficientamento ed all'adesione al condono fiscale.

## Analisi della struttura patrimoniale consolidata<sup>8</sup>

### TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in euro/000)

	30-06-2003	31-12-2002	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali *	2.216.430	2.216.674	(244)
Immobilizzazioni materiali	101.361	106.128	(4.767)
Immobilizzazioni finanziarie	127.002	114.717	12.285
	<u>2.444.793</u>	<u>2.437.519</u>	<u>7.274</u>
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	22.264	26.263	(3.999)
Crediti commerciali	153.367	140.457	12.910
Altre attività'	36.351	32.198	4.153
Debiti commerciali	(125.310)	(129.904)	4.594
Fondi per rischi e oneri	(25.198)	(28.236)	3.038
Altre passività'	(70.031)	(73.466)	3.435
	<u>(8.557)</u>	<u>(32.688)</u>	<u>24.131</u>
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.436.236	2.404.831	31.405
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	65.241	68.648	(3.407)
<b>E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>2.370.995</b>	<b>2.336.183</b>	<b>34.812</b>
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
- quote della Capogruppo	675.301	718.754	(43.453)
- quote di terzi	53.441	47.431	6.010
	<u>728.742</u>	<u>766.185</u>	<u>(37.443)</u>
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.745.019	1.651.338	93.681
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
.debiti finanziari a breve	29.843	45.144	(15.301)
.disponibilita' e crediti finanziari a breve	(132.609)	(126.484)	(6.125)
	<u>(102.766)</u>	<u>(81.340)</u>	<u>(21.426)</u>
(G+H)	1.642.253	1.569.998	72.255
<b>I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>2.370.995</b>	<b>2.336.183</b>	<b>34.812</b>
(*) di cui: valore concessione	2.020.630	2.045.272	(24.642)

Rispetto alla fine dell'esercizio precedente, si rileva un incremento del capitale investito del Gruppo di 34,8 milioni di euro derivante prevalentemente dalla crescita del capitale d'esercizio.

Tale crescita è ascrivibile per metà all'andamento dei crediti commerciali (+12,9 milioni di euro), nonché al contributo combinato dell'andamento delle altre componenti del capitale d'esercizio fatta eccezione per le rimanenze di magazzino che, nel periodo, diminuiscono di circa 4 milioni di euro.

Il capitale immobilizzato risulta lievemente superiore rispetto al 31 dicembre 2002 (+7,2 milioni di euro) sostanzialmente per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie determinato dai risultati positivi conseguiti dalla collegata sudafricana ACSA, valutata con il metodo del patrimonio netto, favoriti anche dal positivo andamento della valuta sudafricana.

<sup>8</sup> Rispetto ai dati pubblicati nella Bilancio al 31.12.2002 gli oneri accessori relativi al finanziamento concesso alla Capogruppo ADR, classificati originariamente nella voce altre attività, sono stati inclusi nella voce immobilizzazioni immateriali. Per maggiori dettagli su tale riclassifica si rimanda alle Note integrative ed esplicative.

La posizione finanziaria netta del Gruppo si attesta al 30 giugno 2003 a 1.642,3 milioni di euro e registra un aumento complessivo di 72,3 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Il maggiore indebitamento a m/l termine, parzialmente detenuto per vincoli contrattuali sotto forma di liquidità, ha finanziato per la restante parte l'aumento del capitale investito ed il pagamento dei dividendi ai Soci, che ha ridotto il capitale proprio.

## Analisi dei flussi finanziari consolidati

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(in euro/000)

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I Semestre 2002</b>
<b>A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>81.340</b>	<b>82.608</b>
<b>B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>		
Risultato del periodo	(11.924)	1.133
Ammortamenti	47.958	47.970
(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	(15)	27
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(7.408)	(3.435)
Variazione del capitale d'esercizio	(24.131)	(6.920)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.407)	(220)
Altre variazioni		
	<u>1.073</u>	<u>38.555</u>
<b>C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
.immateriali	(39.713)	(9.796)
.materiali	(2.972)	(6.103)
.finanziarie	(45)	(33)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1.187	1.218
Altre variazioni	(6.266)	(948)
	<u>(47.809)</u>	<u>(15.662)</u>
<b>D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Nuovi finanziamenti	480.000	0
Conferimento dei soci	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(386.319)	(11.025)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
Altre variazioni	751	0
	<u>94.432</u>	<u>(11.025)</u>
<b>E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI</b>	<u>(32.357)</u>	<u>(893)</u>
<b>F.- VARIAZIONE RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO</b>		
Variazione riserva per differenze cambio	6.087	1.100
<b>G.- FLUSSO MONETARIO D'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)</b>	<u>21.426</u>	<u>12.075</u>
<b>H.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO) (A+G)</b>	<b>102.766</b>	<b>94.683</b>

La liquidità generata dalla gestione operativa ha garantito l'integrale copertura degli oneri finanziari e dei dividendi. L'utilizzo delle linee di finanziamento a medio-lungo termine ha finanziato gli investimenti, il fabbisogno generato dal capitale circolante e l'incremento delle disponibilità nette per 21,4 milioni di euro.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2003 i crediti ed i debiti di natura finanziaria, commerciale e di natura diversa del Gruppo ADR verso la controllante e le collegate sono i seguenti (in migliaia di euro):

	CREDITI			DEBITI		
	finanziari	commerciali	altri	finanziari	commerciali	altri
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>						
<i>Leonardo Holding SA</i>	0	0	0	0	0	4
<b>totale controllante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>						
<i>ACSA Ltd</i>	0	214	0	0	17	0
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.</i>	0	0	530	0	969	0
<b>totale collegate</b>	<b>0</b>	<b>214</b>	<b>530</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>0</b>

## INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura del semestre 2003 che alla chiusura dell'esercizio 2002, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2003, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Rispetto all'analogo periodo del 2002, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio - luglio ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale:

Dati al 31 luglio 2003 (Tra parentesi sono evidenziate le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente)

Componente di traffico	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Nazionale	Intern.le
<b>Movimenti (n.)</b>	194.568 (+9,1%)	173.072 (+6,9%)	21.496 (+30,5%)	101.106 (0,0%)	93.462 (+21,0%)
<b>Tonnellaggio (ton.)</b>	13.919.041 (+10,9%)	13.054.236 (+8,7%)	864.805 (+62,6%)	5.783.553 (+0,1%)	8.135.488 (+20,2%)
<b>Passeggeri totali (n.)</b>	15.477.887 (+4,4%)	14.513.415 (+0,8%)	964.472 (+122,4%)	7.164.946 (+0,6%)	8.312.941 (+7,9%)
<b>Merce totale (ton.)</b>	86.607 (+0,2%)	74.809 (-1,5%)	11.798 (+12,5%)	12.129 (-7,8%)	74.478 (+1,6%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	<b>Intern.le</b>	<b>U.E.</b>	<b>Extra U.E.</b>
<b>Movimenti (n.)</b>	93.462 (+21,0%)	60.700 (+23,1%)	32.762 (+17,5%)
<b>Tonnellaggio (ton.)</b>	8.135.488 (+20,2%)	4.086.357 (+19,4%)	4.049.131 (+20,9%)
<b>Passeggeri totali (n.)</b>	8.312.941 (+7,9%)	5.305.375 (+13,2%)	3.007.566 (-0,4%)
<b>Merce totale (ton.)</b>	74.478 (+1,6%)	16.876 (+5,0%)	57.602 (+0,7%)

Il mese di luglio ha confermato il trend di crescita già evidenziato a giugno. Incrementi particolarmente significativi sono stati realizzati, in ogni ambito, dalla componente passeggeri, che nel mese di luglio ha fatto registrare +8,5% rispetto all'analogo mese dell'anno precedente; di conseguenza il tasso di variazione progressivo è passato dal +3,5% al +4,4%.

Tale incremento è stato essenzialmente conseguente ad un incremento del Load factor rispetto a quello consuntivato nei mesi precedenti e pertanto i benefici economici sono limitati.

In data 30 luglio ADR Engineering SpA ha acquistato da ADR SpA l'1% del capitale azionario di ADR Handling SpA pari a 25.000 azioni, ad un prezzo per azione di 7,02 euro pari al corrispettivo pagato a Menzies per la recente acquisizione del 49% del capitale sociale.

In merito alla stipula della Convenzione di gestione del sistema aeroportuale della Capitale, in data 02.07.03 ADR ha presentato ad ENAC istanza di accesso ai sensi della Legge n.241/90, chiedendo di poter prendere visione e di estrarre relativa copia fotostatica, di tutti gli atti e documenti relativi al perfezionamento della predetta Convenzione. Si è in attesa della convocazione da parte dell'ENAC.

Per quanto riguarda il contenzioso in cui il Gruppo è coinvolto, si segnala che ADR ha avviato la procedura di recupero dei crediti nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche con ricorso a procedure esecutive.

Con sentenza n.15679/03, il Tribunale ha respinto la domanda di ADR avente ad oggetto un recupero di crediti pari a 792 mila euro, maturati a titolo di fornitura di gasolio e servizi di riscaldamento relativi a locali in uso all'Aeronautica Militare sullo scalo di Ciampino. Tale onere è stato recepito nella presente Relazione Semestrale.

In data 14.07.2003 ADR ha depositato al TAR Lazio il ricorso con cui ha impugnato la richiesta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.05.2003 di versare una somma di circa 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri, ulteriori rispetto ai cinque già versati, di «maggiorazioni» sulla sanzione di 926 mila euro, irrogata ad ADR nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling. In tale periodo, infatti, la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR di sospensiva.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nella seconda frazione dell'esercizio si prevede il permanere di condizioni di incertezza e di instabilità nel quadro congiunturale ed in particolare nel settore del trasporto aereo, per il trascinarsi degli effetti del conflitto in Medio Oriente e dell'epidemia di polmonite atipica.

La capacità che il Gruppo ha in più occasioni dimostrato di fronteggiare situazioni di crisi internazionale garantirà in ogni caso il rispetto degli impegni assunti, anche non escludendo il ricorso – qualora fosse necessario – a misure di carattere straordinario.

# **CRITERI DI REDAZIONE**

## **PRINCIPI GENERALI**

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2003, predisposta ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, è redatta in conformità al disposto contenuto nel Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, recepito dal principio contabile n° 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, la presente Relazione Semestrale è elaborata su base consolidata ed è costituita dai prospetti contabili consolidati, dalle note esplicative ed integrative ai prospetti contabili consolidati e dai prospetti contabili della Capogruppo.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità rispettivamente agli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2003, integrate extracontabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2003, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, eliminando le rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie, con il conseguente stanziamento delle relative imposte differite. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2003 e del risultato netto del primo semestre 2003, desumibili dal Bilancio di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I dati economici relativi al I semestre 2003 sono posti a raffronto con i quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2003 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2002.

I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro.

Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30.06.2003 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2003 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.224.743		Società Capogruppo	
ADR Engineering S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	12.900.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	EUR	70.417.038	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	819.000.000	55,85% <sup>9</sup>	Airport Invest	55,85%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	99%
ADR Advertising SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	25,5% <sup>10</sup>	Aeroporti di Roma	25,5%

Rispetto al 31 dicembre 2002, sono state incluse nell'area di consolidamento le società controllate:

- ADR Tel SpA: la Società, costituita il 31 luglio 2002, ha avviato l'attività operativa il 1° aprile 2003. Il capitale di pertinenza del Gruppo è pari al 99%; la residua quota dell'1% del capitale della Società è detenuto dalla Controllata ADR Sviluppo Srl che viene valutata al costo come di seguito evidenziato;
- ADR Advertising SpA: la Società, costituita il 10 gennaio 2003, è divenuta operativa il 1° marzo 2003; la Società viene consolidata con il metodo integrale in quanto la Capogruppo ADR dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria (51%).

E', inoltre, valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione detenuta nella Società collegata ACSA:

SOCIETA' valutate con il metodo del patrimonio netto	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
Airports Company South Africa Limited	Bedfordview (Sud Africa)	ZAR	500.000.000	11,2% <sup>11</sup>	ADR International Airports South Africa	20%

<sup>9</sup> partecipazione detenuta nel capitale complessivo della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario è pari al 69%.

<sup>10</sup> partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

<sup>11</sup> calcolata sulla base della percentuale di partecipazione al capitale complessivo di ADR IASA (55,85%)

Sono invece valutate al costo le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	5.170.000	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	4.648.140	15%	Aeroporti di Roma	15%
Edindustria S.p.A.	Roma	EUR	624.000	9%	Aeroporti di Roma	9%
Alinsurance S.r.l.	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo Srl è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società è in stato di fallimento.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche per stornare poste di natura fiscale, nonché le altre rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nel semestre da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo;
- le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;
- il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine periodo, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio del semestre. Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato.

Nella seguente tabella sono riportati i tassi di cambio applicati:

<i>Tassi di cambio</i>	<i>media I sem. 2003</i>	<i>30.06.2003</i>	<i>media eserc. 2002</i>	<i>31.12.2002</i>	<i>media I sem. 2002</i>	<i>30.06.2002</i>
euro/Rand Sudafricano (ZAR)	8,884	8,542	9,939	9,009	9,936	10,304

## AVVERTENZE

Per una migliore rappresentazione in bilancio, gli oneri accessori ai finanziamenti sono stati riclassificati dalla voce Risconti attivi alla voce Altre delle Immobilizzazioni Immateriali. Tale esigenza si è manifestata a seguito della ristrutturazione del debito della Capogruppo ADR ha comportato, oltre al sostenimento di ulteriori oneri, anche un allungamento della durata del debito stesso.

Non essendo mutato il metodo di ammortamento dei suddetti oneri (metodo finanziario), la modifica del criterio di contabilizzazione non influisce né sul risultato di periodo né sul risultato a nuovo.

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- stato patrimoniale al 31.12.2002: è stato riclassificato l'importo di 31.178 mila euro dalla voce Ratei e altri risconti alla voce Immobilizzazioni immateriali - altre;
- conto economico del I semestre 2002: è stato riclassificato l'importo di 1.692 mila euro dalla voce Costi per servizi alla voce Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2003 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente riadeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## - Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il Consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo SpA (ora ADR SpA) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Differenza da consolidamento*

La differenza positiva tra costo e patrimonio netto viene ammortizzata, in quote costanti, per un periodo, ritenuto congruo, di venti anni (a partire dal 1998) per la controllata ADR IASA e di dieci anni per la controllata ADR Handling.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

## - Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni e che rientrano nei limiti fiscalmente ammessi.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati.....	10%
Impianti e macchinario .....	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali ...	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili .....	4%, 10%
Altri beni.....	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione riadeguato in applicazione dell'art. 3 della legge 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (riadeguato in applicazione dell'art. 3 della citata legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

#### **- Immobilizzazioni finanziarie**

La partecipazione nella Società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. La differenza positiva rilevata alla data di acquisizione tra il valore di carico della partecipazione nella collegata ACSA e la relativa quota di patrimonio netto è ammortizzata in quote costanti per un periodo di 20 anni (a partire dal 1998), tenuto conto del ciclo economico di lungo periodo attribuibile a tale collegata.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

#### **Attivo circolante**

##### **- Rimanenze**

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

##### **- Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

##### **- Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione della presente relazione semestrale. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30.06.2003 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Crediti e debiti in valuta estera**

Le partite espresse nelle valute extra UEM sono iscritte al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto Economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra UEM a breve termine sono imputati a Conto Economico.

Se dalla conversione dei crediti e dei debiti a medio-lungo termine in valuta extra UEM, ai cambi in vigore alla data di fine periodo, emerge una perdita, essa viene accertata e riflessa a conto economico, se invece emerge un utile esso viene differito.

### **Conti d'ordine**

#### **- Garanzie personali prestate**

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

#### **- Impegni di acquisto e di vendita**

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

#### **- Altri**

- *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

- *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

### **Ricavi**

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

### **Imposte**

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato del periodo, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

### **Contratti derivati**

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2002			variazioni del periodo				30-06-2003		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Riclassifiche	Variaz. area consolid.	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	700	(294)	406	27	0	786	(109)	1.513	(403)	1.110
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	700	(294)	406	27	0	786	(109)	1.513	(403)	1.110
	1.731	(1.608)	123	91	3	0	(56)	1.825	(1.664)	161
	1.731	(1.608)	123	91	3	0	(56)	1.825	(1.664)	161
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.176.192	(129.427)	2.046.765	502	211	0	(25.177)	2.176.905	(154.604)	2.022.301
	2.176.192	(129.427)	2.046.765	502	211	0	(25.177)	2.176.905	(154.604)	2.022.301
- Differenza da consolidamento	2.168	(283)	1.885	0	0	0	(96)	2.168	(379)	1.789
	2.168	(283)	1.885	0	0	0	(96)	2.168	(379)	1.789
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:										
. Lavori su beni di terzi in corso	19.924	0	19.924	15.944	2.338	0	0	38.206	0	38.206
. Anticipi a fornitori	0	0	0	4.296	(4.296)	0	0	0	0	0
	19.924	0	19.924	20.240	(1.958)	0	0	38.206	0	38.206
- Altre										
. Spese incrementative su beni di terzi	287.892	(171.499)	116.393	2.178	1.247	0	(12.836)	291.315	(184.333)	106.982
. Costi accessori finanziamenti	31.178	0	31.178	16.675	0	0	(1.972)	47.853	(1.972)	45.881
	319.070	(171.499)	147.571	18.853	1.247	0	(14.808)	339.168	(186.305)	152.863
	<u>2.519.785</u>	<u>(303.111)</u>	<u>2.216.674</u>	<u>39.713</u>	<u>(497)</u>	<u>786</u>	<u>(40.246)</u>	<u>2.559.785</u>	<u>(343.355)</u>	<u>2.216.430</u>

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel semestre si rileva quanto segue:

- la voce Costi di impianto ed ampliamento sostanzialmente aumenta per effetto del consolidamento di ADR Tel e quindi dei costi dalla stessa sostenuti, già alla fine dell'esercizio precedente, per l'avvio della propria attività;
- la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2003, a 2.020.630 mila euro. La diminuzione di 24.464 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti del semestre (25.177 mila euro) e degli investimenti (502 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (160 mila euro) e delle riclassifiche pari a 51 mila euro;
- l'incremento dei Lavori su beni di terzi in corso di 18.282 mila euro deriva dalle opere eseguite nel semestre, pari a 20.240 mila euro, al netto del giroconto (1.194 mila euro), per interventi entrati in esercizio, alla voce "spese incrementative su beni di terzi" e "concessione, licenze, marchi e diritti simili" e di riclassifiche negative per 764 mila euro;
- le Altre immobilizzazioni aumentano complessivamente di 5.292 mila euro per effetto della componente Costi accessori su finanziamenti. In dettaglio si rileva infatti che le Spese incrementative su beni di terzi si riducono di 9.411 mila euro per effetto degli ammortamenti di periodo, pari a 12.836 mila euro, in parte compensati dai lavori del semestre (2.178 mila euro), e del giroconto da lavori in corso pari a 1.034 mila euro e delle riclassifiche pari a 213 mila euro. I Costi accessori ai finanziamenti si incrementano di 14.703 mila euro per effetto dei costi sostenuti nel semestre in relazione all'operazione di ristrutturazione del debito di ADR (16.675 mila euro), al netto degli ammortamenti del periodo (1.972 mila euro).

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 20.240 mila euro) si evidenziano:

- lavori relativi all'Area Est – Cargo City per 9.721 mila euro;
- riqualifica strutturale delle vie di rullaggio Bravo/Delta/November per 535 mila euro;
- interventi su edificio "Catering Ovest" per 656 mila euro;
- progetto piazzali AA/MM riconfigurazione segnaletica per 297 mila euro;

- lavori di sostituzione dei quadri MT e BT e protezioni trasformatori nelle cabine elettriche lato città per 830 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati (pari a 2.178 mila euro) si evidenziano:

- piste di volo – interventi di adeguamento norme ICAO e sistema telegestione e monitoraggio luci per 656 mila euro;
- BHS – adeguamento sistema elettrico per 179 mila euro;
- centrale termica e reti I fase per 150 mila euro;
- lavori vari sullo scalo di Ciampino per 160 mila euro.

Anche nel corso del I semestre 2003 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

## **Immobilizzazioni materiali**

	31-12-2002					variazioni del periodo				30-06-2003				
	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Svalutaz.	Fondi amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni /Capit.ni	Riclassi- fiche	Alienazioni / Radiazioni	Amm.ti	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Svalutaz.	Fondi amm.to	Valore a bilancio
- Terreni e fabbricati	16.809	465	0	(15.908)	1.366	3	0	0	(164)	16.812	465	0	(16.072)	1.205
- Impianti e macchinario	91.335	0	0	(74.060)	17.275	1.786	154	(4)	(2.955)	92.964	0	0	(76.708)	16.256
- Attrezzature industriali e commerciali	12.659	0	0	(11.308)	1.351	270	0	0	(406)	12.929	0	0	(11.714)	1.215
- Beni gratuitamente devolvibili	135.627	1.908	0	(57.873)	79.662	110	158	0	(2.887)	135.895	1.908	0	(60.760)	77.043
- Altri beni	39.787	0	0	(35.001)	4.786	367	0	(23)	(1.300)	40.072	0	0	(36.242)	3.830
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.688	0	0	0	1.688	434	(310)	0	0	1.812	0	0	0	1.812
	<u>297.905</u>	<u>2.373</u>	<u>0</u>	<u>(194.150)</u>	<u>106.128</u>	<u>2.970</u>	<u>2</u>	<u>(27)</u>	<u>(7.712)</u>	<u>300.484</u>	<u>2.373</u>	<u>0</u>	<u>(201.496)</u>	<u>101.361</u>

Le immobilizzazioni materiali nette diminuiscono di 4.767, per effetto di ammortamenti pari a 7.712 mila euro, di dismissioni per 27 mila euro, in parte compensati dagli investimenti pari a 2.972 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del semestre si evidenzia, nell'ambito della classe impianti e macchinario (1.940 mila euro), l'acquisizione di autoveicoli da trasporto per 490 mila euro, impianti specifici aeroportuali per 607 mila euro, e di impianti telefonici per 393 mila euro; inoltre nella classe altri beni (+ 367 mila euro), si rileva l'acquisizione di complessi elettronici per 138 mila euro e mobili, arredi e macchine per 194 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

## **Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie**

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
<b>Partecipazioni in:</b>			
▪ imprese controllate non consolidate:			
<i>ADR Sviluppo S.r.l.</i>	100	0	100
<i>ADR Tel S.p.A.</i>	594	(594)	0
	<b>694</b>	<b>(594)</b>	<b>100</b>
▪ imprese collegate:			
<i>ACSA Ltd</i>	105.752	13.391	119.143
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fall.</i>	0	0	0
	<b>105.752</b>	<b>13.391</b>	<b>119.143</b>
▪ altre imprese:			
<i>Alinsurance Srl</i>	6	0	6
<i>Aeroporto di Genova SpA</i>	930	0	930
<i>S.A.CAL. SpA</i>	878	0	878
<i>Edindustria SpA</i>	81	0	81
	<b>1.895</b>	<b>0</b>	<b>1.895</b>
	<b>108.341</b>	<b>12.797</b>	<b>121.138</b>

La variazione della voce partecipazioni, pari a +12.797 mila euro, deriva dagli effetti positivi della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata ACSA, in parte compensati dalla variazione dell'area di consolidamento. In dettaglio:

- **ACSA (Airports Company South Africa) Ltd.**  
La Società, partecipata al 20% tramite ADR IASA, ha appositamente redatto una situazione contabile al 30 giugno 2003 dalla quale si evidenzia un patrimonio netto pari a 354,6 milioni di euro (70,9 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi di terzi) al cambio del 30 giugno 2003 ed un utile netto del periodo di 44,4 milioni di euro (8,9 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi dei terzi) al cambio medio. La valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata al 30 giugno 2003 riflette sia l'effetto positivo dell'utile del periodo pari a 8.886 mila euro e dell'incremento di valore del Rand di 6.076 mila euro (con corrispondente effetto positivo sulla riserva di traduzione), che l'effetto negativo derivante dalla quota di ammortamento dell'avviamento, pari a 1.571 mila euro (aliquota del 5% su base annua). Essendo il valore residuo dell'avviamento al 30.06.2003 pari a 48.217 mila euro, il valore della partecipazione esposta in bilancio è pari alla somma di questo e della quota (20%) di patrimonio netto della partecipata (70.926 mila euro).
- **ADR Tel**  
La riduzione di 594 mila euro rispetto al 31.12.2002 deriva dall'inclusione, nella presente Relazione semestrale, della controllata ADR Tel SpA nell'area di consolidamento (consolidamento con il metodo integrale).

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nel I semestre 2003 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

## Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
<b>Crediti:</b>			
▪ verso altri:			
<i>Enti pubblici per concessioni</i>	26	(2)	24
<i>Diversi</i>	6.350	(510)	5.840
	<b>6.376</b>	<b>(512)</b>	<b>5.864</b>

La riduzione dei crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 512 mila euro è la risultante di rimborsi per 650 mila euro, erogazioni per 45 mila euro e rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "diversi", per 93 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### Rimanenze

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
▪ Materie prime, sussidiarie E di consumo	2.986	(112)	2.874
▪ Prodotti finiti e merci: <i>merci</i>	8.195	793	8.988
▪ Lavori in corso su ordinazione <i>meno fondo svalutazione</i> <i>(art. 60 DPR 917/86)</i>	14.962 0	(4.665)	10.297 0
	14.962	(4.665)	10.297
▪ Acconti	120	(15)	105
	<b>26.263</b>	<b>(3.999)</b>	<b>22.264</b>

Rispetto al 31 dicembre 2002, le rimanenze si riducono (-3.999 mila euro) sostanzialmente per effetto della contrazione dei lavori in corso su ordinazione (-4.665 mila euro) derivante da una rendicontazione di lavori all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di ammontare superiore rispetto alle opere realizzate ormai prossime alla loro ultimazione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

## Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2002	variazioni di periodo		30-06-2003
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristini di valore (+)	
• Verso clienti	162.342	14.272	0	176.614
<i>Meno</i>				
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(18.446)	232	(117)	(18.331)
<i>Fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	(4.648)	35	(517)	(5.130)
	<u>139.248</u>	<u>14.539</u>	<u>(634)</u>	<u>153.153</u>
• Verso imprese controllate non consolidate	815	(815)	0	0
• Verso imprese collegate	3.073	(402)	0	2.671
<i>Meno</i>				
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(1.927)	0	0	(1.927)
	<u>1.146</u>	<u>(402)</u>	<u>0</u>	<u>744</u>
• Verso altri:				
<i>debitori diversi</i>	80.658	(23.792)	0	56.866
<i>erario</i>	5.094	(1.305)	0	3.789
<i>Anticipi a fornitori per prest. servizi</i>	112	(100)	0	12
	<u>85.864</u>	<u>(25.197)</u>	<u>0</u>	<u>60.667</u>
• Imposte anticipate	20.276	(339)	0	19.937
	<u><b>247.349</b></u>	<u><b>(12.214)</b></u>	<u><b>(634)</b></u>	<u><b>234.501</b></u>

I crediti verso clienti, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 153.153 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'aumento dei crediti (al lordo del fondo svalutazione) per 14.272 mila euro risente, oltre che degli effetti della stagionalità, del perdurare di livelli elevati di tensione finanziaria in tutto il settore del trasporto aereo.

I crediti verso imprese controllate non consolidate risultano pari a zero al 30 giugno 2003, rispetto ad un saldo di 815 mila euro alla fine dell'esercizio 2002, a seguito dell'inclusione della controllata ADR Tel SpA nell'area di consolidamento.

I crediti verso imprese collegate, pari a 744 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fallimento (530 mila euro) e verso ACSA Ltd (214 mila euro). La riduzione di 402 mila euro deriva in parte dall'incasso dal fallimento di Ligabue di 222 mila euro a seguito del riparto parziale nel quale si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata. Il credito residuo di 530 mila euro risultante al 30 giugno 2003 verso il Fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma è stato ammesso al passivo in via privilegiata.

I crediti verso altri: debitori diversi diminuiscono di 25.197 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità (-16.920 mila euro) depositata sui conti correnti vincolati "Debt Service Reserve Account" (-13.667 mila euro) e "Revenues Account" (-3.253 mila euro), nonché della riduzione dei crediti originati da operazioni di cessione pro-soluto (-6.948 mila euro).

Al riguardo si precisa, infatti, che i crediti verso altri includono il saldo del conto corrente vincolato intestato al Security Agent dei finanziamenti ADR denominato "Debt Service Reserve Account", pari al 30.06.03 a 46.904 mila euro. Su tale conto ADR ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

Il conto "Revenues Account", che nella precedente struttura del finanziamento ADR aveva le medesime finalità, è sostanzialmente azzerato in conformità alle modificate condizioni contrattuali.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel e ADR Advertising e delle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 30.06.2003 sono per 153.367 mila euro di natura commerciale, per 51.378 mila euro di natura finanziaria e per 29.756 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che i crediti incorporati in cambiali e titoli similari sono pari a 4 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

### **Disponibilità liquide**

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
▪ Depositi bancari e postali	50.563	30.017	80.580
▪ Assegni	0	1	1
▪ Denaro e valori in cassa	675	(25)	650
	<b>51.238</b>	<b>29.993</b>	<b>81.231</b>

Le disponibilità liquide del Gruppo aumentano nel semestre di 29.993 mila euro e sono costituite, oltre che dalla liquidità temporaneamente depositata presso il sistema bancario, dal saldo del conto "Option Reserve" sul quale, in base ai termini dei contratti di finanziamento di ADR, è stato richiesto di depositare l'ammontare necessario (55.000 mila euro) all'esercizio a scadenza delle opzioni in essere relative al capitale della controllata sudafricana ADR IASA.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

## RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31-12-2002	variazioni di periodo	30-06-2003
<b>• Risconti attivi</b>			
Costi per servizi	536	1.405	1.941
Costi per godimento di beni di terzi	3	192	195
Costi per il personale	13	82	95
Oneri diversi di gestione	0	88	88
Oneri finanziari	0	4.276	4.276
	<b>552</b>	<b>6.043</b>	<b>6.595</b>

La variazione di 6.043 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce Risconti attivi – oneri finanziari che include la quota di pagamento anticipato non di competenza del semestre del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance Srl corrispondenti alle Facility A.

## PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva da sovrapp. delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva da differenze di traduzione	Utili a Nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Patrimonio netto Consolidato di Gruppo e di terzi
<b>Saldi al 31-12-2002</b>	62.225	667.389	12.445	85	(17.285)	(11.292)	5.187	718.754	47.431	766.185
Destinazione utile dell'esercizio 2002						(27.170)	(5.187)	(32.357)	0	(32.357)
Effetto variazione area di consolidamento									751	751
Differ. cambio da conversione dei bilanci in valuta estera					3.805			3.805	2.282	6.087
Utile netto del periodo							(14.901)	(14.901)	2.977	(11.924)
<b>Saldi al 30-06-2003</b>	62.225	667.389	12.445	85	(13.480)	(38.462)	(14.901)	675.301	53.441	728.742

Il capitale sociale della Capogruppo è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n° 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Le Altre riserve contengono la riserva per emissioni azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, pari a 85 mila euro, ricostituita in capo alla incorporante Leonardo SpA (ora ADR SpA) a seguito della incorporazione di ADR SpA, intervenuta in data 21 maggio 2001.

La voce Riserva da differenze di traduzione si origina dalla conversione del bilancio della controllata ADR IASA, al cambio corrente alla data di bilancio rispetto ai cambi storici.

La riduzione del patrimonio netto rispetto al 31.12.2002 deriva principalmente dalla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo ADR per 32.357 mila euro.

Il raccordo tra l'utile del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

### Prospetto di raccordo dell'utile del periodo e del patrimonio netto

	Utile di periodo		Patrimonio netto	
	I semestre 2003	I semestre 2002	30-06-2003	31-12-2002
<b>Saldi bilancio ADR</b>	<b>(16.415)</b>	<b>832</b>	<b>728.324</b>	<b>777.096</b>
Eliminazione ammortamenti anticipati	(296)	(723)	7.238	7.534
Effetto del consolidamento delle controllate	2.446	372	26.142	23.696
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle collegate	0	0	0	0
Eliminazione degli utili infragruppo ed altre rettifiche	(416)	(264)	(18.573)	(18.157)
Effetto imposte anticipate	(626)	235	2.217	2.843
Effetto fusione	406	406	(56.567)	(56.973)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera	0	0	(13.480)	(17.285)
<b>Saldi bilancio consolidato</b>	<b>(14.901)</b>	<b>858</b>	<b>675.301</b>	<b>718.754</b>

### FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2002	variazioni di periodo			30-06-2003
		Riclassifiche	Accantonamento (Assorbimento conto econ.)	Utilizzi	
<b>- Altri:</b>					
<i>fondo vertenze in corso</i>	14.223	0	744	(252)	14.715
<i>fondo assicurazioni interne</i>	1.338	0	231	(150)	1.419
<i>fondo manut.ne beni azienda in affitto</i>	0	0	13	0	13
<i>fondo ristrutturazione</i>	3.674	0	50	(3.674)	50
<i>fondo per oneri devolutivi</i>	9.001	0	0	0	9.001
	<b>28.236</b>	<b>0</b>	<b>1.038</b>	<b>(4.076)</b>	<b>25.198</b>

I fondi per rischi e oneri, pari a 25.198 mila euro, sono complessivamente diminuiti per 3.038 mila euro. In analisi:

- il fondo vertenze in corso subisce una variazione netta pari a 492 mila euro sostanzialmente per effetto delle vertenze con il personale del Gruppo. L'entità del fondo al 30.06.2003 comprende sia la valutazione delle probabili passività potenziali derivanti da procedimenti giudiziari in cui il Gruppo è coinvolto che la valutazione prudenziale degli esiti di controversie in corso con clienti;

- il fondo ristrutturazione, costituito a fronte degli oneri previsti dal Gruppo per l'attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza per garantire gli attesi livelli di redditività, è stato utilizzato per 3.674 mila euro, coerentemente al piano di esodazione in corso di attuazione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<b>SALDO AL 31-12-2002</b>	<b><u>68.648</u></b>
<b>variazioni di periodo</b>	
Accantonamenti a c/economico	4.548
Utilizzi per indennità corrisposte	(5.116)
Utilizzi per anticipazioni	(1.416)
Trasferimenti di personale	(1.217)
Altri	(206)
<b>SALDO AL 30-06-2003</b>	<b><u>65.241</u></b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si decrementa nel periodo di 3.407 mila euro per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte ed anticipazioni di 6.738 mila euro, trasferimenti del personale pari a 1.217 mila euro in parte compensati dall'accantonamento del semestre di 4.548 mila euro.

## DEBITI

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
• Debiti verso banche	1.671.217	(1.163.731)	507.486
• Debiti verso altri finanziatori	0	1.266.481	1.266.481
• Acconti:			
- <i>anticipi da clienti:</i>			
. <i>anticipi Ministero Trasporti</i>	6.521	(878)	5.643
. <i>altri</i>	1.280	223	1.503
- <i>acconti per fattura di rata:</i>			
. <i>da clienti</i>	58	0	58
	7.859	(655)	7.204
• Debiti v/ fornitori	121.076	(3.956)	117.120
• Debiti v/ imprese collegate	969	17	986
• Debiti v/ imprese controllanti	24.873	(24.869)	4
• Debiti tributari	7.003	5.382	12.385
• Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.851	(237)	8.614
• Altri debiti: creditori diversi	52.366	(8.380)	43.986
	<b><u>1.894.214</u></b>	<b><u>70.052</u></b>	<b><u>1.964.266</u></b>

I debiti del Gruppo si incrementano complessivamente di 70.052 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti. Per ulteriori dettagli sulle variazioni intervenute nei debiti verso banche e verso altri finanziatori si rimanda al paragrafo dedicato alla "Ristrutturazione del debito della Capogruppo" nell'ambito delle Informazioni sulla gestione.

I debiti verso banche risultano pari a 507.486 mila euro, con una riduzione rispetto al 31.12.2002 di 1.163.731 mila euro derivante dall'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- rimborso ai finanziatori originari di ADR di parte della "Facility A" per 361.719 mila euro, della "Facility C" per 40.000 mila euro e corresponsione dei relativi interessi pari al 31.12.2002 a 4.479 mila euro;
- riclassifica del finanziamento di 1.265.019 mila euro (residuo della "Facility A") nell'ambito dei debiti verso altri finanziatori a seguito della cessione pro-soluto del credito vantato dalle banche finanziatrici di ADR a favore di Romulus Finance Srl;
- accensione di nuovi finanziamenti bancari utilizzati per un totale di 505.000 mila euro;
- maturazione di interessi, commissioni e differenziali swap nel periodo per 2.486 mila euro.

Per quanto riguarda i nuovi prestiti, si segnala che ADR, in data 19 febbraio 2003, ha contratto con il sistema bancario ulteriori finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro così articolati:

- due Facility a lungo termine e una "Revolving" concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays, WestLB e UBM, per un ammontare totale di 490.000 mila euro;
- una linea di credito a lungo termine di 85.000 mila euro, concessa da Banca OPI, denominata "BOPI Facility", e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Le caratteristiche di tali finanziamenti sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
pool di banche	<b>B Term Facility</b>	245	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	5 anni	feb. 2008
	<b>C Term Facility</b>	150	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2009
	<b>Revolving Facility</b>	95	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	5 anni	feb. 2008
		<b>490</b>				
Banca OPI	<b>BOPI Facility</b>	<b>85</b>	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
	<b>TOTALE</b>	<b>575</b>				

Al 30 giugno 2003 risultano utilizzate tutte le linee di credito a lungo termine ("B Term Facility", "C Term Facility" e "BOPI Facility") per un ammontare totale di 480.000 mila euro e la "Revolving Facility" per un ammontare di 25.000 mila euro, rispetto al finanziamento concesso di 95.000 mila euro.

I debiti verso altri finanziatori risultano pari a 1.266.481 mila euro rispetto ad un saldo pari a zero del 31.12.2002. Tale voce include per 1.265.019 mila euro il debito della Capogruppo verso Romulus Finance Srl insorto a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance Srl del credito vantato dalle banche originarie finanziatrici di ADR. Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda al paragrafo dedicato alla "Ristrutturazione del debito della Capogruppo" nell'ambito delle Informazioni sulla gestione. L'importo residuo di 1.462 mila euro è costituito dagli interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il finanziamento di Romulus Finance Srl si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
	<b>A1</b>	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	<b>A2</b>	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance Srl	<b>A3</b>	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	<b>A4</b>	325	fisso fino al 20/12/09 e poi variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	<b>B</b>	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
<b>TOTALE</b>		<b>1.265</b>				

In accordo con la politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento stipulati sia con le banche che con Romulus Finance, risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento (864 milioni di euro). Tali contratti di swap hanno scadenza 2 ottobre 2009.

Gli effetti sul conto economico del semestre dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento agli oneri finanziari.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR;

- pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA;
- "ADR Deed of Charge" (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

I debiti verso controllante si riducono di 24.869 mila euro in quanto, in ottemperanza agli impegni assunti verso le banche finanziatrici, ADR in data 24 marzo 2003 ha estinto il finanziamento di 24.600 mila euro concesso da Leonardo Holding SA in data 10 settembre 2002. In pari data sono stati regolati gli interessi maturati sul finanziamento dalla data di erogazione a quella di estinzione.

La voce Altri debiti: creditori diversi diminuisce complessivamente di 8.380 mila euro principalmente per il pagamento a ENAC di canoni concessori pregressi (-7.258 mila euro) e per la regolazione di parte del debito insorto verso Menzies Aviation Group per l'acquisto del 49% di ADRH (-3.350 mila euro).

I debiti risultanti al 30.06.2003, pari a 1.964.266 mila euro, sono per 1.774.862 mila euro di natura finanziaria, per 125.310 mila euro di natura commerciale e per 64.094 mila euro di natura diversa.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.773.967 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.745.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 480.000 mila euro e a debiti verso altri finanziatori per 1.265.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 610 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

## RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	<b>31-12-2002</b>	<b>variazioni di periodo</b>	<b>30-06-2003</b>
<b>• Risconti passivi</b>			
. Subconcessioni e Canoni	2.746	(53)	2.693
. Prestazioni diverse	2.892	352	3.244
	<b>5.638</b>	<b>299</b>	<b>5.937</b>

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

### GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2003			31-12-2002		
	Crediti cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale
Fideiussioni						
. nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
. a favore di clienti	0	1.239	1.239	0	1.237	1.237
	<b>0</b>	<b>1.350</b>	<b>1.350</b>	<b>0</b>	<b>1.348</b>	<b>1.348</b>

### IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2003	31-12-2002
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO</b>		
<b>Investimenti:</b>		
. complessi elettronici	1.115	6.023
. manutenzioni e servizi	1.898	2.083
. mezzi e attrezzature	763	6.540
. lavori autofinanziati	1.781	2.482
. lavori su ordinazione	4.541	7.514
. operazioni finanziarie	59.311	58.161
	<b>69.409</b>	<b>82.803</b>

In dettaglio la sottovoce Investimenti: operazioni finanziarie degli impegni di acquisto si riferisce ai seguenti impegni:

- impegno irrevocabile all'acquisto della quota azionaria detenuta da Simest S.p.A. in ADR IASA (6,2% del capitale ordinario). Tale impegno, garantito da una fidejussione rilasciata da Banca di Roma in favore di Simest SpA, deve essere assolto per un ammontare minimo di 7.747 mila euro, alla data del 30 giugno 2005 o, prima di tale scadenza, al verificarsi di specifici eventi;
- impegno assunto dal Gruppo (per 22.184 mila euro) di acquistare alla data del 9 aprile 2004 - o, prima di tale scadenza, al verificarsi di specifici eventi - le azioni privilegiate detenute dall'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd nel capitale di ADR IASA, al prezzo di emissione delle azioni stesse (156 milioni di Rand), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla stessa data e non pagati, prudenzialmente valutabili al 30.06.2003 in circa 34 milioni di Rand. Il controvalore in euro è stato determinato utilizzando il cambio euro/Rand di fine periodo, pari a 8,542. La put option concessa ad United Towers è esercitabile fino al 30.04.2005;

- impegno ad acquistare il pacchetto detenuto in ADR IASA (24,8% del capitale ordinario) dal Gruppo JP Morgan Chase ad un prezzo di 29.380 mila euro, nel caso in cui tale Gruppo eserciti, nel periodo 16.08.2004-14.09.2004, il diritto di put option a questo concesso nel gennaio 2001 da Airport Invest;

Con riferimento agli impegni di acquisto, si segnala che in data 28.02.2003 la Capogruppo ADR ha concesso a IGPDecaux SpA un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising SpA.

Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising SpA al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Il prezzo di esercizio, essendo pari al pro-quota del patrimonio netto contabile, risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva inoltre l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95) e dal DM del 29.11.2000.

Tali impegni di spesa risultano di difficile quantificazione in considerazione della genericità della norma circa la relativa base di calcolo. In ogni caso tali interventi, in quanto incrementativi della vita utile dei beni di proprietà e di terzi a cui si riferiscono, andrebbero capitalizzati.

## ALTRI CONTI D'ORDINE

	<b>30-06-2003</b>	<b>31-12-2002</b>
<b>GARANZIE PERSONALI RICEVUTE</b>		
Fideiussioni:		
. ricevute da fornitori	51.350	55.282
. ricevute da clienti	33.944	34.059
. ricevute da collegate	0	0
	<b>85.294</b>	<b>89.341</b>
<b>BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI</b>		
. beni di terzi presso l'azienda	104	104
. beni presso terzi in c/ lavorazione	430	430
. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
. opere realizzate per c/Stato	662.272	652.982
	<b>811.911</b>	<b>802.621</b>
	<b>897.205</b>	<b>891.962</b>

La voce beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

# INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

	I semestre 2003	I semestre 2002 <sup>12</sup>
<b>- Ricavi per vendite:</b>		
. Attività "non aviation":		
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	20.255	22.328
<i>Diverse</i>	321	265
	<b>20.576</b>	<b>22.593</b>
<b>- Ricavi per prestazioni:</b>		
. Attività "aviation":		
<i>Diritti</i>	63.500	59.003
<i>Handling</i>	49.893	51.416
<i>Infrastrutture centralizzate</i>	16.517	15.283
<i>Servizi di sicurezza</i>	14.664	14.577
<i>Altre</i>	4.785	5.202
	149.359	145.481
. Attività "non aviation":		
<i>Subconcessioni e utenze</i>	33.300	34.085
<i>Parcheggi</i>	10.108	9.664
<i>Pubblicità</i>	11.282	10.422
<i>Attività di ristorazione</i>	3.891	3.752
<i>Altre</i>	7.404	8.176
	65.985	66.099
	<b>215.344</b>	<b>211.580</b>
<b>- Ricavi per lavori su ordinazione</b>	<b>9.289</b>	<b>15.148</b>
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>245.209</b>	<b>249.321</b>
<b>- Variazione lavori su ordinazione</b>	<b>(4.665)</b>	<b>(4.714)</b>
<b>- Contributi e sovvenzioni d'esercizio</b>	<b>71</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>240.615</b>	<b>244.607</b>

I ricavi, pari a 240.615 mila euro, derivano per il 62,1 % dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 37,9% da quelle "non aviation", mentre nel I semestre 2002 le attività aeronautiche avevano generato il 59% dei ricavi e quelle non aeronautiche il 41%.

I ricavi per vendite, pari a 20.576 mila euro, si riducono dell'8,9% rispetto I semestre 2002, per effetto del minore volume di affari dei negozi a gestione diretta, derivante soprattutto dalla contrazione del traffico internazionale.

I ricavi per prestazioni ammontano a 215.344 mila euro con un incremento dell'1,8 % rispetto al periodo a confronto. Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'Andamento economico-patrimoniale del Gruppo nell'ambito delle Informazioni sulla gestione.

<sup>12</sup> I ricavi conseguiti dalla controllata ADR Handling per l'addebito delle infrastrutture centralizzate sono stati scorporati dai ricavi per handling e classificati, coerentemente alla Capogruppo, nei ricavi per infrastrutture centralizzate.

I ricavi per lavori su ordinazione (9.289 mila euro) sono diminuiti del 38,7 % rispetto al I semestre 2002, in relazione alla maggiore rendicontazione dei lavori all'ENAC.

I lavori in corso su ordinazione si riducono di 4.665 mila euro rispetto ai 4.714 mila euro del periodo a confronto per effetto dei lavori rendicontati di cui si è detto.

### **Informazioni per settore di attività**

Come previsto dalla comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, sono riportate di seguito le informazioni relative alle principali categorie di attività. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- ❑ **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- ❑ **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari;
- ❑ **Infrastrutture centralizzate;**
- ❑ **Attività commerciali** distinte in:
  - **Subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
  - **Vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid;

Rientrano, infine, nella categoria "**Altre attività**" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

<b>FATTURATO</b>	<b>Diritti</b>	<b>Handling</b>	<b>Infrastrutture centralizzate</b>	<b>Attività commerciali</b>		<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
				<b>Subconcessioni</b>	<b>Vendite dirette</b>		
I semestre 2003	63.500	49.893	16.517	33.300	20.576	56.829	<b>240.615</b>
I semestre 2002	59.003	51.416	15.283	34.085	22.593	62.227	<b>244.607</b>

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, l'handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 149.359 mila euro, rispetto a 145.481 mila euro del primo semestre 2002;
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 91.256 mila euro, rispetto a 99.126 del I semestre 2002.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

### **Altri ricavi e proventi: diversi**

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
<b>• Diversi:</b>		
<i>. Utilizzo fondi:</i>		
<i>utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	11	126
<i>utilizzo fondo consolidamento per rischi e oneri futuri</i>		2
<i>. Recuperi di spesa</i>	68	120
<i>. Recuperi spese del personale</i>	113	101
<i>. Altri proventi</i>	1.886	12.444
	<b>2.078</b>	<b>12.793</b>

Gli altri proventi, pari a 1,9 milioni di euro, includono l'effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell'esercizio precedente. In particolare sono state definite nel corso del primo semestre partite verso clienti relative agli esercizi precedenti per 1,4 milioni di euro.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti del semestre ammontano a 47.958 mila euro di cui 40.246 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 7.712 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante risulta pari a 117 mila euro e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di solvibilità da parte dei clienti del Gruppo.

### **Accantonamenti per rischi**

Gli accantonamenti per rischi risultano così composti:

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
<i>. per vertenze in corso</i>	744	1.295
<i>. per affitto azienda</i>	13	0
<i>. per assicurazioni interne</i>	231	310
	<b>988</b>	<b>1.605</b>

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

## Oneri diversi di gestione

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
• minusvalenze da alienazione	0	89
• canoni di concessione	81	84
• altri oneri	4.776	2.755
	<b>4.857</b>	<b>2.928</b>

Gli altri oneri, pari a 4.776, in incremento rispetto al I semestre 2002, sono costituiti prevalentemente da quote associative (419 mila euro) e imposte indirette e tasse (382 mila euro), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi, rispettivamente insufficienti ed eccessivi, effettuati in sede di bilancio 2002 (3.890 mila euro). In particolare sono stati definiti proventi relativi ad esercizi precedenti in conseguenza della chiusura di transazioni con la clientela.

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### Altri proventi finanziari

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
• <b>Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:</b>		
Altri	93	127
• <b>Proventi diversi dai precedenti:</b>		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
• <i>Clienti</i>	517	2.959
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• <i>Interessi da altri finanziatori</i>	0	0
• <i>Interessi da banche</i>	1.583	1.078
• <i>Interessi da clienti</i>	10	32
• <i>Proventi di cambio</i>	125	29
• <i>Altri</i>	7	3.038
	2.242	7.136
	<b>2.335</b>	<b>7.263</b>

Gli interessi da banche, pari a 1.583 mila euro, aumentano rispetto al I semestre 2002 principalmente per effetto dei proventi finanziari maturati sul conto corrente "Option Reserve" costituito nel febbraio 2003 ai sensi dei nuovi contratti di finanziamento stipulati da ADR, come già evidenziato nel commento alle Disponibilità liquide.

La voce altri dei proventi finanziari, pari a 7 mila euro, si riduce sostanzialmente rispetto al I semestre 2002 che recepiva gli effetti positivi (3 milioni di euro) dell'estinzione anticipata di opzioni su valuta detenute da ADR.

## **Interessi e altri oneri finanziari**

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
• <b>Interessi e commissioni a controllanti</b>	191	0
• <b>Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:</b>		
. <i>Interessi e commissioni corrisposti a banche</i>	16.846	38.482
. <i>Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori</i>	21.277	1.423
. <i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	517	2.959
. <i>Altri</i>	11.129	7.817
	49.769	50.681
	<b>49.960</b>	<b>50.681</b>

La riduzione degli interessi e commissioni corrisposti a banche e l'incremento di quelli corrisposti ad altri finanziatori riflettono gli effetti dell'operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo che ha comportato l'accensione del debito verso Romulus Finance in sostituzione del debito verso banche.

La voce altri include l'importo di 9.719 mila euro relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nel semestre sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai debiti.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
• <b>Rivalutazioni:</b>		
- di partecipazioni:		
. <i>ACSA Ltd.</i>	7.315	3.308
	<b>7.315</b>	<b>3.308</b>

La rivalutazione della collegata ACSA Ltd. deriva dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto. L'incremento rispetto al primo semestre 2002 è ascrivibile al miglioramento dei risultati economici della Società.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

### Proventi

I proventi straordinari del semestre ammontano a 287 mila euro e sono così composti:

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
<b>- Altri</b>		
<b>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:</b>		
. Valore della produzione	233	431
. Costo di produzione	45	421
. Proventi ed oneri finanziari	0	21
. Imposte relative ad esercizi precedenti	0	48
. Insussistenze del passivo	9	1.707
	<b>287</b>	<b>2.628</b>

### Oneri

Nel semestre gli oneri straordinari ammontano a 4.969 mila euro e sono così composti:

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
<b>- Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	2.007	1.887
<b>- Altri:</b>		
<b>Sopravvenienze passive derivanti da:</b>		
Valore della produzione	42	85
Costo di produzione	717	534
Proventi ed oneri finanziari	4	0
Risoluzioni consensuali	1.175	639
Insussistenze dell'attivo	430	278
	2.368	1.536
<b>Altri oneri straordinari:</b>		
Diritti dovuti per merci mancanti	36	64
Contravvenzioni	53	28
Sanzione antitrust	463	0
Indennizzi a terzi	42	1
	594	93
	2.962	1.629
	<b>4.969</b>	<b>3.516</b>

La voce imposte relative ad anni precedenti include principalmente gli oneri derivanti dalle adesioni delle società del gruppo alla sanatoria di cui alla legge 289/2002. Gli ammontari più significativi riguardano la definizione automatica di cui all'art.9 della legge sopra citata:

- la Capogruppo ADR ha presentato domanda di definizione automatica ai fini delle II.DD. per gli anni d'imposta 2000 e 2001, con un onere pari a 1.413 mila euro;

- la controllata ADRH ha presentato domanda di definizione automatica, sia ai fini delle II.DD. che dell'IVA, per gli anni d'imposta 1999 e 2000 e 2001 con un onere di 515 mila euro.

Fra gli importi minori, si segnala quello relativo all'integrazione degli imponibili (ai fini delle II.DD., dell'IVA e dei sostituti d'imposta) di cui all'art. 8 della legge sopra richiamata sostenuto da ADR E, per un ammontare pari a 2 mila euro.

In relazione ai programmi di efficientamento in corso di attuazione, sono state anticipate le politiche di incentivazione – nell'ambito della Capogruppo ADR e della controllata ADR Handling - che hanno comportato un onere a conto economico di 1.175 mila euro.

## IMPOSTE

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti del semestre pari a 5.938 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite per 295 mila euro.

	<b>I semestre 2003</b>	<b>I semestre 2002</b>
▪ <b>Imposte correnti</b>		
. IRPEG	(208)	(2.455)
. IRAP	(5.730)	(5.811)
	<b>(5.938)</b>	<b>(8.266)</b>
▪ <b>Imposte anticipate (differite) nette</b>	<b>(295)</b>	<b>(2.694)</b>
	<b>(6.233)</b>	<b>(10.960)</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Forza media	I semestre 2003	I semestre 2002	Δ	Esercizio 2002
Dirigenti	68	70	(2)	70
Impiegati	1.957	2.004	(47)	2.008
Operai	1.262	1.387	(125)	1.388
<b>Totale</b>	<b>3.287</b>	<b>3.461</b>	<b>(174)</b>	<b>3.466</b>

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	477
Sindaci	150
<b>Totale</b>	<b>627</b>

## **INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO**

### **Contenzioso tributario**

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n.516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n.43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986. In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Capogruppo si è costituita in giudizio depositando le controdeduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per la Capogruppo, confermano un costante orientamento giurisprudenziale ed una conclusione favorevole per la Società.

Per quanto concerne il contenzioso relativo all'avviso d'accertamento IRPEG/ILOR per l'esercizio 1995, è stata presentata, in data 21 maggio 2003, la domanda per la definizione della lite fiscale pendente ex art. 16 della Legge n. 289/2002.

Contestualmente, così come previsto dal richiamato art. 16, ai fini della definizione è stato effettuato un versamento pari a 74 mila euro, corrispondente al 50% del valore della lite, relativamente al rilievo confermato dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 26 marzo 2002 che ha respinto il ricorso di ADR, e al 10% del valore della lite, relativamente al rilievo per il quale la medesima commissione ha accolto il ricorso.

### **Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro**

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2003, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo, è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, con particolare riferimento al contenzioso in materia di lavoro, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che con sentenza n. 15023/01 la Corte di Cassazione, in relazione all'impugnativa del lodo arbitrale del 12.6.1996 e della sentenza della Corte d'Appello del 18.5.1999, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda, respingendo sia il ricorso ADR che il controricorso proposto dalle Amministrazioni statali.  
In tal modo, pertanto, la Suprema Corte ha sostanzialmente confermato quanto statuito dalla Corte d'Appello nel 1999 e, cioè, ha accertato l'applicabilità dei criteri di cui alla Convenzione 2820/74 ribadendo, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico degli Enti di Stato, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi (impostazione già recepita nei bilanci ADR).  
Tutto ciò premesso, in relazione ai crediti maturati nel frattempo dalla Capogruppo nei confronti dei Ministeri, si sta procedendo per ottenere dal Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni.
- Il 26 maggio 1999 ADR ha presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso il Decreto del Ministero delle Finanze n.86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. L'impugnativa, predisposta dai legali incaricati, evidenzia l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'applicazione, nei confronti di ADR, del suddetto canone nonché l'illegittimità di richieste retroattive in relazione alla disciplina previgente (L.755/73). Il giudizio è tuttora pendente.
- A seguito di denuncia inoltrata da Alitalia, A.G.I.S.A. (Associazione Gestori Indipendenti Servizi Aeroportuali), Aviation Services, Cimair Blu e ARE, con delibera del 4.11.1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria a carico di ADR per accertare eventuali comportamenti di abuso di posizione dominante in relazione alle tariffe applicate per i servizi di assistenza a terra, nonché per eventuali ostacoli posti all'esercizio dell'autoproduzione. Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità ha concluso l'istruttoria a carico di ADR riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante di ADR in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando dall'altro una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Su tale parte del provvedimento, è stato presentato dalla Capogruppo un ricorso al TAR Lazio per il relativo annullamento, la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'E.N.A.C e la DCA di Fiumicino e nei confronti di ADR ed ADRH in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, chiedendone l'annullamento, previa sospensiva, sia il provvedimento E.N.A.C. del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto "Merci AZ " .....". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 18.03.2003 il Consiglio di Stato ha accolto la sospensiva chiesta da ADR, ENAC, AZ Airport ed EAS in qualità di appellanti avverso le sentenze del TAR Lazio del luglio 2002 con cui erano stati accolti i ricorsi promossi dall'A.T.I. Globeground Italia S.r.l. – ITR, avverso i verbali di aggiudicazione delle gare di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino. Nell'udienza di merito del 10.06.03 il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha accolto i ricorsi in appello proposti da AZ Airport, EAS, ADR e ENAC e, per l'effetto, in riforma delle sentenze impugnate, ha respinto i ricorsi proposti in primo grado da Globeground.
- La Aviapartner Belgium N.V., con ricorso avanti il TAR Lazio notificato ad ADR in data 02.01.02, ha richiesto l'annullamento del provvedimento del 18.12.01 con il quale ADR non concedeva alla stessa (terza classificata nella gara europea di selezione dei prestatori di servizi a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino) di prendere parte alla ricognizione dei "mezzi aggiuntivi" offerti dalla EAS nonché avverso i provvedimenti di aggiudicazione delle gare stesse resi a seguito dei verbali della Commissione Giudicatrice dell'ENAC del 30.07.01 in favore della EAS, e del conseguente contratto stipulato il successivo 5.10.01 tra EAS e A.D.R. Con sentenza dell'11 febbraio 2003, il TAR Lazio ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato da Aviapartner.

- Con sentenza del 25 marzo 2003, il TAR Lazio ha respinto il ricorso dell'ATA Handling, con cui veniva impugnata la mancata ammissione alla presentazione delle offerte, nelle Gare europee di selezione di due handlers per i servizi di assistenza a terra oggetto di limitazione sullo scalo di Fiumicino.
- In data 3.3.2003 ADR, congiuntamente ad Assaeroporti ed ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.09.02 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".
- Con sentenza n. 2003/01559 depositata il 26.2.2003 il TAR Lazio ha respinto, dopo averli riuniti, i due ricorsi proposti dalle CNA rispettivamente contro il D.M. 13.8.1998 e il D.M. 14.11.2000 relativi agli incrementi dei diritti aeroportuali per gli anni 1998 e 2001.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- giudizio civile promosso dalla società Necso Entrecanales Cubiertas S.A. per il risarcimento del danno che la stessa asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'aerostazione internazionale "Satellite Ovest". La richiesta di risarcimento è pari a circa 9,8 milioni di euro, oltre IVA, interessi e rivalutazione.  
Con ordinanza del 19.10.02, il Giudice ha respinto le istanze della Necso, rinviando la causa al 13.3.2003 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, concedendo alle parti i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. Tale ultimo provvedimento conforta la tesi di un esito favorevole ad ADR.
- giudizio civile promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di avere subito durante l'appalto per l'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale. A fronte di una richiesta di circa 8,3 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione, allo stato rimangono oggetto di contestazione circa 4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. ADR ha proposto domanda rinconvenzionale per circa 1,9 milioni di euro chiedendo altresì l'accertamento della responsabilità del Consorzio Cooperative Costruzioni, con riferimento ai danni subiti su altri appalti collegati. E' stata disposta una CTU. All'udienza del 25.2.2003 il G.I. ha trattenuto la causa in decisione concedendo alle parti i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.
- giudizio civile promosso dal Consorzio AEREST in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino e relative pertinenze. La richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione.  
Il Giudice incaricato ha ritenuto opportuno decidere preliminarmente le questioni relative all'an debeatur per le quali la causa è matura per la decisione senza necessità di attività istruttoria, rinviando la causa al 11.5.2004.
- giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 704/95) per la realizzazione del raccordo stradale tra le piste 07/25 e 16L/34R dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, con cui la parte attrice chiede la condanna di ADR al pagamento delle undici riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 3,0 milioni di euro oltre interessi legali, nonché spese di procedura, competenze e onorari.

- giudizio civile promosso dalla ASTALDI S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APM n. 450/95) per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, con cui la parte attrice chiede la condanna di ADR al pagamento delle ventuno riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari. L'udienza di prima comparizione è fissata per il 22 settembre 2003.

Nell'ambito del contenzioso civile relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, i giudizi più rilevanti che si sono chiusi sono i seguenti:

- Con sentenza parziale n. 15154/2003 dell'8 maggio 2003 il G.U. della causa instaurata dall'A.T.I. Alpine Bau, disattendendo le aspettative di un buon esito della causa fondate sia sugli esiti della C.T.U. sia su precedenti ordinanze dello stesso G.U., ha dichiarato risolto per inadempimento di ADR il contratto di appalto relativo ai predetti lavori. Conseguentemente il G.U. ha condannato al pagamento delle spese processuali in favore dell'A.T.I. Alpine in complessivi 28 mila euro e ha condannato ADR al risarcimento generico dei danni subiti dall'A.T.I. a causa dell'inadempimento contrattuale, rimettendo la quantificazione dei predetti danni all'esito della prosecuzione del giudizio, disposto con separata ordinanza. ADR sta valutando se impugnare tale decisione parziale.
- In data 22.05.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della GarboliRep (parte attrice), ha condannato ADR al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 347 mila euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori.  
Il suddetto contenzioso si riferisce a n. 7 riserve (per un importo complessivo di 797 mila euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del c.d. "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino.  
ADR sta valutando se impugnare tale decisione.
- In data 17.06.2003, il tribunale Civile di Roma ha rigettato le domande proposte dalla Daimler Chrysler Rail System (North America) Inc. per il risarcimento del danno che la stessa asseriva di aver subito durante l'appalto per la fornitura del sistema automatizzato di trasporto persone (People Mover). La richiesta di risarcimento era pari a circa 2,4 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. Le spese sono state compensate

\* \* \*

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel periodo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# **AEROPORTI DI ROMA SPA: PROSPETTI CONTABILI**

**STATO PATRIMONIALE**  
al 30 giugno 2003

(in Euro)

ATTIVO	30/06/2003	31/12/2002
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Costi di impianto e di ampliamento	334.572	401.487
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	160.971	122.565
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.055.558.822	2.080.448.186
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	44.525.691	25.505.180
• Altre	<u>153.667.882</u>	<u>148.123.728</u>
	2.254.247.938	2.254.601.146
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	1.148.302	1.283.119
• Impianti e macchinario	13.678.159	13.759.045
• Attrezzature industriali e commerciali	833.782	722.757
• Beni gratuitamente devolvibili	70.187.297	72.701.320
• Altri beni	3.725.419	4.694.275
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>2.588.685</u>	<u>2.307.375</u>
	92.161.644	95.467.891
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate	91.310.797	91.055.797
- imprese collegate	1	1
- altre imprese	<u>1.895.376</u>	<u>1.895.376</u>
	93.206.174	92.951.174
• Crediti v/ altri:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	3.099	3.099
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>5.157.276</u>	<u>5.432.543</u>
	5.160.375	5.435.642
	98.366.549	98.386.816
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<u><b>2.444.776.131</b></u>	<u><b>2.448.455.853</b></u>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.873.518	2.985.600
• Lavori in corso su ordinazione	9.163.154	13.911.397
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>8.988.048</u>	<u>8.194.600</u>
	8.988.048	8.194.600
• Acconti	<u>37.576</u>	89.582
	21.062.296	25.181.179
CREDITI		
• Verso clienti	125.543.450	120.358.282
• Verso imprese controllate	15.303.909	15.812.596
• Verso imprese collegate	529.543	752.500
• Verso altri:		
- debitori diversi		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	53.642.889	77.622.749
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	2.377.660	2.320.886
- erario	16.287.778	17.234.905
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>41.354</u>	<u>115.588</u>
	72.349.681	97.294.128
	213.726.583	234.217.506
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	75.364.139	46.475.107
• Assegni	1.188	174
• Denaro e valori in cassa	<u>604.235</u>	<u>563.928</u>
	75.969.562	47.039.209
<b>Totale attivo circolante</b>	<u><b>310.758.441</b></u>	<u><b>306.437.894</b></u>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
• Ratei e altri risconti	<u><b>6.473.700</b></u>	<u><b>407.491</b></u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u><b>2.762.008.272</b></u>	<u><b>2.755.301.238</b></u>

**STATO PATRIMONIALE**  
**al 30 giugno 2003**  
(in Euro)

<b>PASSIVO</b>	<b>30/06/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
• CAPITALE	62.224.743	62.224.743
azioni ordinarie		
• RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389.496	667.389.496
• RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
• RISERVA LEGALE	12.444.949	12.444.949
• RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
• RISERVE STATUTARIE	0	0
• ALTRE RISERVE	1.747.553	11.081.264
• UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	932.531	19.892.693
• UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(16.414.974)	4.062.993
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b><u>728.324.298</u></b>	<b><u>777.096.138</u></b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
• Altri	24.945.119	27.725.081
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b><u>24.945.119</u></b>	<b><u>27.725.081</u></b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b><u>48.384.917</u></b>	<b><u>50.801.005</u></b>
<b>DEBITI</b>		
• Debiti verso banche		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	27.486.106	44.479.085
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>480.000.000</u>	<u>1.626.737.860</u>
	507.486.106	1.671.216.945
• Debiti verso altri finanziatori:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	1.462.186	0
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>1.265.018.896</u>	<u>0</u>
	1.266.481.082	0
• Acconti:		
- anticipi da clienti		
. anticipi Ministero Trasporti:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	4.990.484	5.868.429
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	652.048	652.048
. altri	<u>1.241.548</u>	<u>810.242</u>
	6.884.080	7.330.719
• Debiti verso fornitori:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	106.171.557	110.024.353
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>6.746.849</u>	<u>7.298.975</u>
	112.918.406	117.323.328
• Debiti verso imprese controllate:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	<u>10.932.797</u>	<u>14.377.876</u>
	10.932.797	14.377.876
• Debiti verso imprese collegate:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	<u>968.680</u>	<u>968.680</u>
	968.680	968.680
• Debiti verso imprese controllante:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	<u>4.120</u>	<u>24.873.058</u>
	4.120	24.873.058
• Debiti tributari:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	9.013.991	5.557.469
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>0</u>	<u>413.389</u>
	9.013.991	5.970.858
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.735.381	6.110.701
• Altri debiti: creditori diversi		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	36.260.808	45.491.133
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>532.323</u>	<u>374.846</u>
	36.793.131	45.865.979
<b>Totale debiti</b>	<b><u>1.957.217.774</u></b>	<b><u>1.894.038.144</u></b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
• Ratei e altri risconti	<b><u>3.136.164</u></b>	<b><u>5.640.870</u></b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		
	<b><u>2.762.008.272</u></b>	<b><u>2.755.301.238</u></b>

CONTI D'ORDINE  
al 30 giugno 2003

(in Euro)

	30/06/2003	31/12/2002
<b>Garanzie personali prestate</b>		
• Fidejussioni	51.674.579	50.524.174
• Altre	<u>1.305.175</u>	<u>1.303.143</u>
	52.979.754	51.827.317
	0	0
<b>Garanzie reali prestate</b>		
<b>Impegni di acquisto e di vendita</b>	20.852.971	33.591.402
<b>Altri</b>	<u>896.302.716</u>	<u>891.068.534</u>
	<u><b>970.135.441</b></u>	<u><b>976.487.253</b></u>

**CONTO ECONOMICO**  
per il periodo gennaio-giugno 2003  
(in Euro)

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I Ricavi delle vendite e prestazioni:

- ricavi per vendite  
- ricavi per prestazioni  
- ricavi per lavori su ordinazione

I Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

I Altri ricavi e proventi:

- contributi in conto esercizio  
- plusvalenze da alienazioni  
- diversi

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I per servizi

I per godimento di beni di terzi

I per il personale:

- salari e stipendi  
- oneri sociali  
- trattamento di fine rapporto  
- altri costi

I Ammortamenti e svalutazioni:

- ammortamento delle imm.ni imm.li  
- ammortamento delle imm.ni materiali

I Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I Accantonamenti per rischi

I Oneri diversi di gestione:

- minusvalenze da alienazioni  
- canoni di concessione  
- altri oneri

**Differenza tra valore e costi della produzione**

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I Proventi da partecipazioni:

- dividendi da altre imprese  
- altri proventi da partecipazioni

I Altri proventi finanziari:

- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni  
- altri

- proventi diversi dai precedenti

. Interessi e commissioni da imprese controllate  
. Interessi e commissioni da banche  
. Interessi e commissioni da clienti  
. Interessi e commissioni da altri

I Interessi e altri oneri finanziari:

- Interessi e commissioni a imprese controllante  
- Interessi e commissioni a imprese controllate  
- Interessi e commissioni a banche  
- Interessi e commissioni ad altri finanziatori  
- Interessi e commissioni ad altri  
- acc.to fiduciat. Crediti per interessi di mora

**Totale proventi ed oneri finanziari**

	I Semestre 2003		I Semestre 2002	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
I Ricavi delle vendite e prestazioni:				
- ricavi per vendite	21.121.256		23.152.343	
- ricavi per prestazioni	191.707.613		184.914.380	
- ricavi per lavori su ordinazione	9.289.370		15.147.943	
		222.118.239		223.214.666
I Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(4.748.243)		(4.924.095)
I Altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	70.510		0	
- plusvalenze da alienazioni	15.261		60.784	
- diversi	2.507.634		12.040.601	
		2.593.405		12.101.385
		<b>219.963.401</b>		<b>230.391.956</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
I per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		20.893.020		19.951.393
I per servizi		41.216.232		42.868.515
I per godimento di beni di terzi		13.460.294		8.961.407
I per il personale:				
- salari e stipendi	38.266.112		38.583.476	
- oneri sociali	11.285.355		11.114.113	
- trattamento di fine rapporto	3.269.442		3.381.419	
- altri costi	489.401		575.272	
		53.310.310		53.654.280
I Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle imm.ni imm.li	40.421.534		39.579.042	
- ammortamento delle imm.ni materiali	5.982.113		6.542.550	
		46.403.647		46.121.592
I Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(681.366)		183.550
I Accantonamenti per rischi		814.903		1.392.937
I Oneri diversi di gestione:				
- minusvalenze da alienazioni	0		89.036	
- canoni di concessione	81.240		83.615	
- altri oneri	4.890.385		2.410.426	
		4.971.625		2.583.077
		<b>(180.388.665)</b>		<b>(175.716.751)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>39.574.736</b>		<b>54.675.205</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
I Proventi da partecipazioni:				
- dividendi da altre imprese	0		37.185	
- altri proventi da partecipazioni	0		20.917	
		0		58.102
I Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni				
- altri	80.527		104.795	
- proventi diversi dai precedenti				
. Interessi e commissioni da imprese controllate	8.963		10.862	
. Interessi e commissioni da banche	1.534.603		1.056.339	
. Interessi e commissioni da clienti	517.070		2.959.255	
. Interessi e commissioni da altri	30.635		3.034.051	
		2.171.798		7.165.302
I Interessi e altri oneri finanziari:				
- Interessi e commissioni a imprese controllante	191.142		0	
- Interessi e commissioni a imprese controllate	63.578		147.648	
- Interessi e commissioni a banche	16.845.931		38.481.976	
- Interessi e commissioni ad altri finanziatori	21.277.371		1.422.657	
- Interessi e commissioni ad altri	11.063.501		7.816.140	
- acc.to fiduciat. Crediti per interessi di mora	517.072		2.959.255	
		(49.958.595)		(50.827.676)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>(47.786.797)</b>		<b>(43.604.272)</b>

**CONTO ECONOMICO**  
per il periodo gennaio-giugno 2003  
(in Euro)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'  
FINANZIARIE**

I Svalutazioni:  
- di partecipazioni

0

0

**Totale delle rettifiche**

0

0

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I Proventi:

- plusvalenze da alienazioni  
- altri

0  
275.090 275.090

0  
2.566.931 2.566.931

I Oneri:

- minusvalenze da alienazioni  
- imposte relative ad esercizi precedenti  
- altri

0  
1.489.345  
2.288.248 (3.777.593)

0  
1.886.662  
881.797 (2.768.459)

**Totale delle partite straordinarie**

**(3.502.503)**

**(201.528)**

**Risultato prima delle imposte**

**(11.714.564)**

**10.869.405**

**Imposte:**

- imposte correnti  
- imposte anticipate (differite)

(4.740.410)  
40.000

(7.293.615)  
(2.744.000)

**(4.700.410)**

**(10.037.615)**

**Utile (perdita) del periodo**

**(16.414.974)**

**831.790**

	I Semestre 2003	
I Svalutazioni: - di partecipazioni	0	
<b>Totale delle rettifiche</b>	<u>0</u>	
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
I Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	
- altri	<u>275.090</u>	275.090
I Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	1.489.345	
- altri	<u>2.288.248</u>	(3.777.593)
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<u><b>(3.502.503)</b></u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<u><b>(11.714.564)</b></u>
<b>Imposte:</b>		
- imposte correnti	(4.740.410)	
- imposte anticipate (differite)	<u>40.000</u>	
		<u><b>(4.700.410)</b></u>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<u><b>(16.414.974)</b></u>

	I Semestre 2002	
I Svalutazioni: - di partecipazioni	0	
<b>Totale delle rettifiche</b>	<u>0</u>	
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
I Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	
- altri	<u>2.566.931</u>	2.566.931
I Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	1.886.662	
- altri	<u>881.797</u>	(2.768.459)
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<u><b>(201.528)</b></u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<u><b>10.869.405</b></u>
<b>Imposte:</b>		
- imposte correnti	(7.293.615)	
- imposte anticipate (differite)	<u>(2.744.000)</u>	
		<u><b>(10.037.615)</b></u>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<u><b>831.790</b></u>

# **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA  
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI  
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

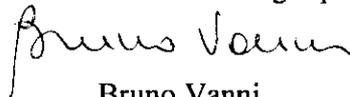
**Agli Azionisti di  
Aeroporti di Roma S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili (stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato) e relative note esplicative ed integrative consolidate di gruppo contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2003 di Aeroporti di Roma S.p.A.. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 31 marzo 2003 e in data 10 settembre 2002.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Roma, 9 settembre 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Bruno Vanni  
(Socio)